



Completata la fase preparatoria, l'Eurosistema entra nella fase operativa. Esercizio pilota nel 2027, prima emissione possibile nel 2029

Euro digitale, la BCE accelera

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha deciso di passare alla fase successiva del progetto dell'Euro digitale, dopo il completamento con successo della fase preparatoria avviata nel novembre 2023. Lo annuncia la BCE in un comunicato ufficiale, sottolineando che la decisione finale sull'emissione e sulla data sarà presa solo dopo l'adozione della normativa europea. Se i colegislatori europei approveranno il regolamento entro il 2026, un esercizio pilota e le prime operazioni potrebbero partire a metà del 2027, con l'intero Eurosistema pronto per una potenziale emissione nel 2029. "La decisione è in linea con la richiesta dei leader europei di accelerare i progressi sull'Euro digitale", si legge nella nota della BCE, che ne evidenzia i benefici: libertà di scelta, tutela della privacy, sovranità monetaria e sicurezza economica. L'Euro digitale sarà complementare al contante, offrendo semplicità, riservatezza, affidabilità e disponibilità in tutta l'area dell'Euro. La BCE sostiene anche la proposta della Commissione europea di rafforzare il diritto di pagare in contanti, in un'ottica di inclusione e libertà di pagamento. Per quanto riguarda la detenzione individuale, l'ipotesi è quella di fissare un tetto massimo di 3.000 euro per ciascun portafoglio digitale. Con il calo dei pagamenti in contanti e l'evoluzione delle abitudini digitali, l'Euro digitale si propone come strumento pubblico di pagamento moderno, capace di rafforzare la competitività e la resilienza del sistema europeo.

In primavera il referendum sulla separazione delle carriere Giustizia, via libera alla riforma Meloni: "Un traguardo storico"

Il Senato approva in quarta lettura il ddl Nordio. La Premier: "Ora decidano i cittadini"

Con 112 voti favorevoli, 59 contrari e 9 astensioni, il Senato ha approvato ieri in via definitiva la riforma costituzionale della giustizia, che introduce la separazione delle carriere tra magistratura giudicante e requirente. Si chiude così l'iter parlamentare del disegno di legge Nordio, che ora attende il giudizio dei cittadini attraverso il referendum confermativo previsto per la primavera. Il voto in Aula rappresenta l'ultimo passaggio previsto dalla Costituzione per le riforme costituzionali non approvate a

maggioranza qualificata. Le forze di maggioranza hanno annunciato ufficialmente il ricorso al referendum, sottolineando la volontà di coinvolgere direttamente l'elettorato su una modifica ritenuta "fondamentale per l'equilibrio del sistema". A commentare a caldo l'approvazione è stata la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che sui social ha parlato di "traguardo storico": "Con l'approvazione in quarta e ultima lettura della riforma costituzionale della giustizia, compiamo un passo importante verso

un sistema più efficiente, equilibrato e vicino ai cittadini. Un impegno concreto mantenuto a favore degli italiani". Meloni ha rivendicato il lavoro svolto da governo e Parlamento, sottolineando come "la parola ora passerà ai cittadini, che saranno chiamati a esprimersi attraverso il referendum confermativo". E ha concluso: "L'Italia prosegue il suo cammino di rinnovamento, per il bene della Nazione e dei suoi cittadini. Perché un'Italia più giusta è anche un'Italia più forte". La riforma, fortemente voluta dal ministro della Giustizia Carlo

Nordio, mira a ridefinire l'assetto della magistratura, separando i percorsi professionali di giudici e pubblici ministeri. Un cambiamento che, secondo i promotori, garantirebbe maggiore imparzialità e trasparenza, ma che ha suscitato critiche da parte dell'opposizione e di alcune associazioni di categoria. Il dibattito ora si sposta fuori dalle Aule parlamentari, verso una campagna referendaria che si preannuncia intensa e polarizzata.

servizio a pagina 3

Primo Piano

Trump e Xi: accordo storico a Busan

a pagina 3

Roma

Maxioperazione antidroga, gli arresti sono 14

a pagina 4

Roma

Al S. Andrea il primo trapianto al mondo di arteria polmonare

a pagina 6

Litorale

Ladispoli-Cerveteri A scuola di Legalità con la Polizia di Stato

a pagina 10

Il premier israeliano ribadisce l'obiettivo di smilitarizzare Gaza: "Se il cessate il fuoco sarà violato, risponderemo"

Netanyahu: "Disarmare Hamas, con o senza aiuti"

"Alla fine, Hamas sarà disarmato e Gaza sarà demilitarizzata. Se lo faranno truppe straniere, bene. Se non lo faranno, lo faremo noi". Con queste parole, pronunciate ieri durante la cerimonia di consegna dei diplomi ai cadetti della scuola ufficiali Bahad 1, nel sud di Israele, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha ribadito la linea dura del governo israeliano nei confronti del movimento islamista palestinese. Il premier ha parlato in un momento delicato, mentre sul terreno regge una fragile tregua monitorata anche

da truppe statunitensi. Proprio durante una visita a una base militare nel sud del Paese, Netanyahu ha sottolineato la cooperazione in corso con gli Stati Uniti, evocando l'intesa con il presidente Donald Trump: "Vogliamo garantire che l'obiettivo concordato con il presidente Trump di disarmare Hamas e smilitarizzare Gaza venga infine raggiunto". Ma il clima resta teso. Le Forze di difesa israeliane (Idf) hanno reso noto che la Croce Rossa ha consegnato due bare, contenenti presumibilmente i corpi di ostaggi israeliani uccisi da

Hamas nella zona centrale della Striscia. Le salme sono state trasferite a una postazione militare israeliana all'interno di Gaza, dove si è tenuta una breve cerimonia religiosa presieduta da un rabbino dell'esercito. Nel suo discorso ai cadetti, Netanyahu ha lanciato un monito diretto: "Israele ha ancora del lavoro da fare a Gaza. Se Hamas continuerà a violare apertamente il cessate il fuoco, subirà attacchi potenti come quelli di due giorni fa e di ieri". Il riferimento è alle recenti operazioni militari condotte dall'Idf in risposta a lanci di razzi

e attacchi contro le truppe israeliane. Il premier ha anche risposto alle critiche secondo cui le pressioni di Washington avrebbero limitato la libertà d'azione dell'esercito: "Siamo noi a decidere e noi agiamo ogni volta che sarà necessario per eliminare le minacce immediate contro le nostre forze". Il messaggio è chiaro: la tregua è condizionata al rispetto degli accordi da parte di Hamas. E se la comunità internazionale non interverrà per garantire la smilitarizzazione della Striscia, Israele è pronto a farlo da solo.

Litorale

Halloween, a Cerveteri e Ladispoli è tutto pronto per la notte stregata

Volontari del Rione Bocchetta in fermento nel centro storico A Ladispoli annunciato lo spettacolo "da un altro pianeta"

Il rione Bocchetta di Cerveteri è pronto a vivere un Halloween da brividi. Dopo il successo dello scorso anno, i volontari hanno trasformato il centro storico etrusco in un palcoscenico surreale, dove zucche, fantasmi e scheletri danno vita a una notte indimenticabile.



L'obiettivo è ambizioso: superare le aspettative e offrire un'esperienza coinvolgente per bambini, ragazzi e famiglie. Le scenografie sono ormai ultimate. Sarà un evento non solo spettacolare, ma anche profondamente partecipato, in pieno spirito di comunità. A pochi chilometri di distanza, Ladispoli si prepara a un Halloween "di un altro pianeta". L'iniziativa, promossa dal Comune, promette musica, animazione e spettacoli mozzafiato. Le strade si accenderanno con effetti speciali, acrobazie, sputafuoco e danze, mentre il ritmo sarà scandito dalla musica del "Disco Club", che accompagnerà la serata fino a tarda notte.

Due visioni diverse, un'unica voglia di stupire: tra tradizione e innovazione, il litorale laziale si prepara a celebrare Halloween con creatività, energia e un pizzico di magia.

MobiliBadini Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

+ Materasso OMAGGIO

24 rate INTERESSI ZERO!

mobilibadini.it

Scade il 30 Novembre 2025

MCOLOMBINI moretti compact

L'Italia, oggi, sembra vivere una strana contraddizione. I conti pubblici migliorano, il deficit scende, lo spread è ai minimi da anni e i mercati mostrano fiducia nel nostro Paese. Eppure la crescita non riparte. Il nuovo Documento di economia e finanza (Def) conferma un quadro rassicurante sul piano finanziario, ma anche un'economia che continua a muoversi a passo lento, quasi in equilibrio precario: ordinata, sì, ma ferma. Il governo ha rivisto al ribasso le previsioni di deficit, che dovrebbe scendere intorno al 3% del PIL nel 2025 e calare ulteriormente negli anni successivi. È un risultato importante, raggiunto grazie a entrate fiscali superiori alle attese e a una spesa per interessi più contenuta del previsto, anche per via della fiducia dei mercati e della relativa stabilità dei tassi. Ma mentre i conti tornano in equilibrio, la crescita resta modesta: il PIL dovrebbe aumentare di appena mezzo punto percentuale, un ritmo troppo debole per rilanciare davvero produttività, occupazione e salari. Il paradosso è evidente: i mercati premiano la stabilità, ma le imprese faticano a investire. Lo spread tra BTP e Bund tedeschi è sceso sotto quota 80 punti base, un livello che non

Senza una visione industriale il rischio è la stagnazione

L'Italia ritrova equilibrio nei conti ma perde slancio nell'economia

si vedeva da oltre dieci anni. Eppure il credito alle aziende non accelera, gli investimenti privati restano cauti e molti imprenditori preferiscono rinviare piani di espansione. Il motivo è duplice: da un lato, la domanda interna rimane debole; dall'altro, il quadro degli incentivi e delle agevolazioni fiscali è frammentato, temporaneo e poco prevedibile. In altre parole, mancano certezze. Negli ultimi anni, la politica economica italiana ha moltiplicato bonus, crediti d'imposta e agevolazioni. Alcuni strumenti hanno funzionato, come il Piano Transizione 4.0, che ha spinto le imprese a digitalizzarsi e a investire in tecnologie più efficienti. Ma altri interventi, più recenti, sono stati costruiti su orizzonti troppo brevi, con regole complesse e continui cambi di parametri. Lo stesso Piano Transizione 5.0, che lega i benefici fiscali agli investimenti in efficienza energetica



Foto credit: LaPresse

e digitalizzazione, rappresenta un passo nella giusta direzione, ma è rimasto troppo limitato nel tempo e troppo complicato nella sua applicazione. Così, molte aziende, soprattutto di piccole e medie dimensioni, finiscono per rinviare le decisioni, in attesa di norme più chiare o di nuovi incentivi. Sul piano della spesa pubblica, intanto, l'Italia ha dato prova di disciplina. L'esecuzione del PNRR prosegue, e Bruxelles

ha già versato la settima rata, pari a 18 miliardi di euro. Ma i risultati, per ora, si vedono più nei numeri che nell'economia reale. Le risorse arrivano, i progetti si moltiplicano, ma l'impatto sulla crescita e sulla produttività resta modesto. A rallentare il passo sono soprattutto i ritardi burocratici, la difficoltà di coordinare regioni e comuni, e la mancanza di un disegno complessivo che indirizzi gli investimenti verso

obiettivi realmente strategici. Il punto è proprio questo: l'Italia non ha ancora una strategia industriale di lungo periodo. Ci si muove spesso per emergenze o per incentivi settoriali, senza una visione d'insieme. Eppure, sarebbe il momento di scegliere con chiarezza le priorità per i prossimi dieci anni: dove investire, quali filiere sviluppare, quali competenze formare. L'industria manifatturiera resta il motore dell'economia italiana, ma ha bisogno di una regia stabile, di politiche coordinate e di una direzione comune tra Stato e imprese. Una strategia industriale moderna non significa tornare all'intervento pubblico diretto, ma creare le condizioni per far crescere il sistema produttivo. Significa favorire l'aggregazione delle PMI, migliorare l'accesso al mercato dei capitali, sostenere la ricerca, l'innovazione e la formazione tecnica. Significa anche dare certez-

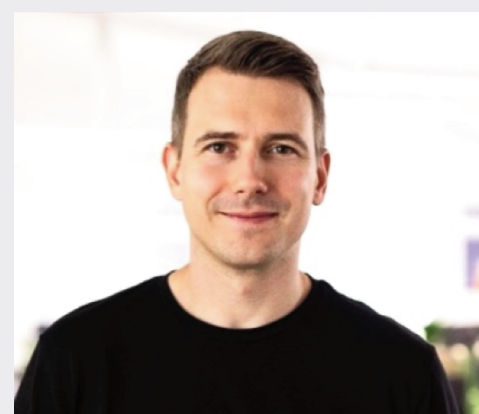
ze sul costo dell'energia e sulla politica ambientale, perché nessuna impresa può pianificare investimenti importanti senza sapere quanto pagherà luce e gas nei prossimi anni. In mancanza di tutto questo, il Paese rischia di restare prigioniero di una crescita bassa e intermittente. I dati degli ultimi mesi lo confermano: l'economia alterna trimestri di lieve ripresa ad altri di rallentamento, i consumi non ripartono e l'export perde slancio. È una stagnazione silenziosa, che non genera crisi ma nemmeno progresso. Eppure, paradossalmente, il momento sarebbe favorevole. Con i conti sotto controllo e i tassi d'interesse in calo, l'Italia avrebbe lo spazio per spendere meglio, non di più: meno sussidi a pioggia e più investimenti in infrastrutture digitali, ricerca, istruzione tecnica e formazione di nuove competenze. Non servono grandi rivoluzioni fiscali, ma coerenza e continuità. In definitiva, i numeri oggi raccontano un Paese che ha ritrovato stabilità ma che non riesce a trasformarla in sviluppo. I conti in ordine sono una condizione necessaria, ma non sufficiente. Servono politiche industriali di lungo respiro, capaci di dare fiducia alle imprese e prospettive ai giovani.

L'imprenditore ucraino e la sua app edtech Il successo è mondiale nonostante la Guerra

Quando a febbraio 2022 le sirene hanno cominciato a suonare a Kyiv, Anton Pavlovsky aveva già un'idea semplice e ostinata: usare lo smartphone non per perdersi in un vortice di notizie e social, ma per guadagnare tempo, concentrazione, competenze. Da quell'idea era nata Headway, una app di micro-apprendimento che condensa i capisaldi della saggistica in sessioni da pochi minuti, con audio, illustrazioni e percorsi personalizzati. La guerra avrebbe potuto interrompere tutto: una parte del team è stata evacuata, le linee di fornitura digitali hanno vacillato, l'ansia collettiva ha reso difficile perfino leggere. E invece, proprio da quella crisi, è emerso un racconto di resilienza e di crescita globale. Pavlovsky ha continuato a

costruire l'azienda tenendo il quartier generale a Kyiv, nel quartiere di Podil, riportando progressivamente le persone in ufficio quando è stato possibile e trasformando Headway da "app di riassunti" a piattaforma di microlearning con un respiro internazionale. Il nodo non è mai stato "leggere al posto tuo", ma mettere in tasca un rituale sostenibile: quindici minuti al giorno, qualsiasi momento libero, per imparare qualcosa che resti. Fin dall'inizio, Pavlovsky ha proposto Headway come antidoto al doomscrolling: meno scroll infinito, più micro-sessioni guidate con obiettivi chiari, progressi visibili, illustrazioni che aiutano la memoria e un tono motivante ma non invadente. La promessa di "prendere l'essenza dei

grandi libri e usarla nella vita reale" è stata iterata senza sosta, con un lavoro maniacale su prodotto e distribuzione. Col passare dei mesi l'app è diventata leader di categoria negli store, ha conquistato badge e riconoscimenti (tra cui Editors' Choice su iOS) e ha allargato il pubblico ben oltre i confini ucraini. A sostenere l'espansione non c'è solo il racconto identitario di una startup nata in un Paese in guerra, ma una macchina di acquisizione e monetizzazione affinata con metodo. Headway ha puntato su raccomandazioni personalizzate, un catalogo in rapida crescita e un pricing pensato per abbassare la soglia d'ingresso, integrando lungo la strada un uso sempre più spinto dell'intelligenza artificiale nelle creatività pubblicitarie e nelle funzionalità di prodotto. È stata la stessa azienda a spiegare come l'adozione di strumenti generativi per produrre e localizzare video abbia aumentato il ritorno sugli investimenti pubblicitari e liberato risorse interne per sperimentare format più audaci; in parallelo, l'AI è entrata dentro l'app come assistente per suggerire percorsi e velocizzare il passaggio dall'idea all'abitudine quotidiana. Durante e dopo l'invasione, la traiettoria resta verticale. In pochi anni Headway passa da un nucleo di tre persone a centinaia di collaboratori tra Ucraina e hub internazionali, entra nella community Endeavor e diventa un caso studio di edtech consumer su scala mondiale. Nel 2025 la società annuncia un round per accelerare sul portafoglio prodotti e rivendica decine di milioni di utenti tra i principali mercati occidentali. Per un'azienda rimasta "born in Ukraine", la scelta di continuare a operare da Kyiv non è solo simbolica: significa attrarre talento locale, investire in contenuti in più lingue e mantenere una cultura di esecuzione rapida che ha radici nel contesto in cui è nata.



La cifra ucraina emerge anche nelle iniziative editoriali. In mezzo ai blackout e alle evacuazioni, Headway ha curato "Essence of Ukraine", una raccolta gratuita di sintesi dedicata alla storia e alla cultura del Paese, disponibile in più lingue. Oggi il progetto è più ampio di com'era all'inizio. Headway parla a "persone impegnate" che vogliono crescere senza stravolgere la routine: chi ascolta un capitolo mentre cucina, chi legge due schermate prima di dormire, chi usa le challenge per costruire costanza. L'azienda promette non solo contenuti compressi, ma traiettorie personalizzate: se ti interessa l'economia comportamentale, l'app ti porta da Nudge a Thinking, Fast and Slow e poi a un toolkit pratico; se vuoi lavorare su produttività o leadership, alterna teoria e micro-esercizi. È la traduzione mobile di un'idea antica: imparare poco, spesso, per lungo tempo ma senza rinunciare alla qualità redazionale. Non sorprende, allora, che Headway abbia conquistato la vetta delle classifiche educative negli Stati Uniti e in altri Paesi, sospinta da un passaparola che ha attecchito proprio tra chi temeva di non avere tempo per i libri. Il merito, in parte, sta nell'aver letto bene l'epoca. La guerra ha reso tangibile la fragilità del quotidiano; l'economia digitale ha moltiplicato distrazioni e rumore; la curva dell'attenzione scende, ma il fabbisogno di upskilling sale. Pavlovsky ha intercettato il punto d'incontro: spostare il focus dall'informazione all'apprendimento, trasformando lo smartphone da calamita di ansia a strumento di auto-efficacia.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Caffetteria Doria

Findus on facebook

Coffee
BREAK

postepay Evolution

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Approvata in quarta lettura la riforma costituzionale voluta dal Governo

Separazione delle carriere, via libera definitivo al Senato: parola ai cittadini

Con 112 voti favorevoli, il Senato ha dato il via libera definitivo al disegno di legge costituzionale sulla separazione delle carriere dei magistrati, una riforma che ha infiammato il dibattito parlamentare e che ora si prepara ad affrontare il referendum confermativo. La tensione in Aula è stata alta, con schermaglie tra maggioranza e opposizioni e il ministro della Giustizia Carlo Nordio che ha liquidato gli interventi della minoranza come una "litania petulante". Il centrosinistra ha contestato duramente la riforma, mentre Forza Italia ha già annunciato un flash mob celebrativo e rivendica il risultato come una battaglia storica. La premier Giorgia Meloni ha esultato sui social: *"Con l'approvazione in quarta e ultima lettura della riforma costituzionale della giustizia, compiamo un passo importante verso un sistema più efficiente, equilibrato e vicino ai cittadini. Ora la parola passerà ai cittadini"*. Anche Stefania Craxi, senatrice di Forza Italia, ha parlato di *"giornata storica"*, sottolineando come la riforma rappresenti un cambio di paradigma: *"Una giustizia non come arma politica, ma come servizio a tutela dei cittadini"*. Il senatore Adriano Galliani ha dedicato il traguardo alla memoria di Silvio Berlusconi, definendolo *"un tributo al Presidente"* e ribadendo che *"senza una giustizia giusta, non può esserci una vera democrazia"*. Il ministro Nordio, intervistato da Sky, ha confermato che la maggioranza chiederà subito il referendum: *"Credo che tra marzo e aprile arriveremo al voto. È giusto che siano i cittadini a decidere"*. Il Guardasigilli ha anche criticato il mancato dialogo con l'opposizione e con l'Associazione Nazionale Magistrati, che ha proclamato uno sciopero prima ancora di aprire un con-

Il ministro Nordio: "Referendum tra marzo e aprile". La premier Meloni: "Un'Italia più giusta è anche più forte"



Credits: Mauro Scrobogna/LaPresse

fronto. *"Non è un attentato alla Costituzione né alla democrazia - ha detto - ma l'applicazione del dettato costituzionale"*. La riforma, che prevede la separazione tra giudici e pubblici ministeri,

è destinata a ridisegnare l'assetto della magistratura italiana. Il prossimo capitolo sarà scritto dai cittadini, chiamati a esprimersi con il referendum confermativo.

Cosa prevede

Si tratta di una riforma che ridefinisce profondamente l'ordinamento giurisdizionale italiano, introducendo due Consigli Superiori della Magistratura e una nuova Alta Corte di giustizia. La riforma prevede che la magistratura giudicante e quella requirente siano separate in modo netto, eliminando l'unico passaggio oggi consentito tra le due carriere. Nascono così il CSM giudicante e il CSM requirente, entrambi presieduti dal Presidente della Repubblica. Ne fanno parte di diritto il primo presidente e il procuratore generale della Corte di Cassazione. Gli altri componenti saranno estratti a sorte: un terzo da un elenco di professori universitari e avvocati con almeno 15 anni di esercizio, compilato dal Parlamento in seduta comune e due terzi tra i magistrati delle rispettive categorie. I consiglieri resteranno in

carica quattro anni e non potranno partecipare al sorteggio successivo, per garantire il ricambio. Per quanto riguarda la disciplina dei magistrati, viene istituita l'Alta Corte di giustizia, composta da 15 giudici: sei magistrati giudicanti, tre requirenti, tre professori o avvocati nominati dal Presidente della Repubblica e tre estratti a sorte da un elenco compilato dal Parlamento. Anche in questo caso, il mandato è di quattro anni non rinnovabili. Non essendo stato raggiunto il quorum dei due terzi in Parlamento, la riforma dovrà ora passare al referendum confermativo, come previsto dalla Costituzione. L'obiettivo del governo e della maggioranza è quello di svolgere la consultazione nella primavera del 2026, chiamando i cittadini a esprimersi su una delle modifiche più significative degli ultimi anni al sistema giudiziario italiano.

Un incontro definito "straordinario" da entrambi i protagonisti, quello tra il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il presidente cinese Xi Jinping, svoltosi in una base militare sudcoreana. Dopo un faccia a faccia durato un'ora e quaranta minuti, i due leader sono usciti fianco a fianco, scambiando battute davanti alle telecamere. Trump, parlando con i giornalisti a bordo dell'Air Force One, ha annunciato l'accordo raggiunto, che sarà rinnovato annualmente: *"Penso che durerà a lungo"*, ha detto, sottolineando l'intesa su commercio agricolo, dazi, terre rare e fentanyl. *"Taiwan non è mai stata menzionata"*, ha precisato. Tra i punti salienti dell'intesa: riduzione dei dazi: gli Stati Uniti abbasseranno al 47% le tariffe doganali sulle merci cinesi e dal 20% al 10% quelle imposte per la vendita di sostanze chimiche legate al fentanyl; export di terre rare: Pechino sospenderà per un anno le restrizioni all'export di materiali strategici. *"Questo è un bene per il mondo"*, ha commentato Trump; acquisti agricoli: la Cina avvierà l'acquisto di soia, sorgo e altri prodotti agricoli americani. *"I nostri agricoltori saranno molto felici"*, ha scrit-

Vertice di un'ora e quaranta: intesa su dazi, export strategici e cooperazione energetica

Trump e Xi: accordo storico a Busan su commercio, terre rare e lotta al fentanyl



Foto credit LaPresse

to Trump su Truth; energia: possibile accordo per l'acquisto di petrolio e gas dall'Alaska, con



Foto credit LaPresse

incontri già programmati tra i team energetici; Fentanyl: Xi ha promesso di limitare le spedizioni di ingredienti chimici verso gli USA e di

collaborare attivamente per fermare il traffico della sostanza. Il ministero del Commercio cinese ha confermato l'intesa, parlando di *"risultati ottenuti con grande fatica"* e di una sospensione reciproca dei dazi per un anno. Washington, da parte sua, rinuncerà temporaneamente a nuove restrizioni sulle entità cinesi sanzionate. Sul piano geopolitico, Trump ha dichiarato che Xi *"ci aiuterà sulla questione ucraina"*, auspicando una collaborazione per porre fine alla guerra. Xi ha ribadito che *"le relazioni economiche tra Cina e Stati Uniti devono essere un motore, non un ostacolo"*, invitando a *"concentrarsi sui benefici a lungo termine della cooperazione"*. Il presidente americano ha annunciato una visita in Cina ad aprile, mentre Xi Jinping dovrebbe recarsi negli Stati Uniti *"a Palm Beach o a Washington"*. L'incontro, accompagnato da una delegazione di alto profilo, tra cui il segretario di Stato Marco Rubio e l'ambasciatore David Perdue, segna un punto di svolta nelle relazioni bilaterali, con potenziali ricadute globali su commercio, sicurezza e diplomazia.

Delitto di Garlasco: Giuseppe Sempio, papà di Andrea, indagato per corruzione

Giuseppe Sempio, padre di Andrea Sempio, è indagato per corruzione: avrebbe versato tra i 20 e i 30mila euro all'ex procuratore di Pavia Mario Venditti per favorire il figlio nell'inchiesta sul delitto di Garlasco. Andrea Sempio è attualmente coinvolto in un incidente probatorio con esami genetici e antropometrici. Secondo quanto riportato dal Tg1 e confermato da diverse testate, la Procura di Brescia ha iscritto Giuseppe Sempio nel registro degli indagati per corruzione. L'accusa è pesante: avrebbe versato una somma tra i 20 e i 30mila euro all'ex procuratore aggiunto di Pavia Mario Venditti, anch'egli indagato per corruzione in atti giudiziari e peculato, nell'ambito di un presunto "sistema Pavia" fatto di favori e archiviazioni pilotate. L'obiettivo, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbe stato l'archiviazione della posi-

zione di Andrea Sempio nella prima inchiesta sull'omicidio di Chiara Poggi, avvenuto nel 2007 a Garlasco. Andrea Sempio è oggi indagato per omicidio volontario in concorso con ignoti nella cosiddetta "inchiesta bis". Nel frattempo, Andrea Sempio è stato sottoposto a esami genetici e misurazioni antropometriche nell'ambito dell'incidente probatorio. Il 24 ottobre si è recato alla clinica Mangiagalli di Milano per le misurazioni, mentre ieri era a Roma, presso una struttura di genetica molecolare in zona Tiburtina, accompagnato dai suoi legali Liborio Cataliotti e Angela Taccia e dal consulente di parte Armando Palmegiani. Palmegiani ha dichiarato che, pur riconoscendo la competenza della dottoressa incaricata, non ritiene che le misurazioni possano riscrivere la dinamica del crimine, sottolineando che



Foto credit LaPresse

si tratta di un dato oggettivo inserito in un quadro più ampio. L'ex procuratore Venditti, dal canto suo, ha negato ogni addebito davanti al Tribunale del Riesame di Brescia, affermando di non aver mai ricevuto denaro al di fuori del proprio stipendio da magistrato. L'inchiesta si inserisce in un contesto più ampio che coinvolge magistrati, forze dell'ordine, imprenditori e politici della Lomellina e potrebbe avere ripercussioni significative sullo sviluppo del caso Garlasco, già segnato dalla condanna definitiva di Alberto Stasi, ex fidanzato della vittima.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Maxi operazione antidroga: 15 arresti in tre giorni e sequestri in tutta la città

Cocaina, crack, hashish, marijuana, ketamina, ecstasy e shaboo: i Carabinieri smantellano una rete diffusa di spaccio. Coinvolti italiani e stranieri, dalla movida al degrado urbano

Un'operazione capillare, condotta in più quartieri della Capitale, ha portato all'arresto di 15 persone in soli tre giorni. I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica - dipartimento "Criminalità diffusa e grave" - hanno stretto il cerchio attorno a una rete di spaccio che riforniva tanto la movida quanto le piazze di degrado urbano. Nel corso dei controlli, sono state sequestrate ingenti quantità di stupefacenti: cocaina, crack, hashish, marijuana, ketamina, ecstasy e persino shaboo, tutte pronte per essere immesse sul mercato illecito. Recuperati anche oltre 7.000 euro in contanti, bilanciati di precisione e materiale per il confezionamento. Tra i sequestri più rilevanti, spiccano i 25 kg di hashish trovati in casa di un 54enne romano, fermato dai Carabinieri di Trastevere. Nella sua abita-



zione anche cocaina, sostanza da taglio e 1.470 euro in contanti. A Casal Bertone, un 26enne già noto alle forze dell'ordine è stato arrestato con 75 g di cocaina e 201 g di hashish, mentre un 38enne è stato colto in flagrante mentre nascondeva una busta con cocaina e crack dietro un albero in viale Giorgio Morandi. Nel quartiere Ottavia, un

32enne coltivava marijuana in una serra ricavata nel garage: sequestrati 615 g di marijuana e 400 g di hashish. A Ponte Milvio, due cittadini albanesi sono stati arrestati con dosi di cocaina e oltre mille euro in contanti. In via Palmiro Togliatti, un cittadino egiziano ha tentato di eludere i controlli fornendo false generalità: addosso aveva 14 g di



cocaina suddivisi in 24 involucri. A Forte Trionfale, un 56enne è stato fermato con cocaina, crack e hashish. Particolarmente significativo il sequestro effettuato in via Luca Ghini, dove un 57enne romano deteneva 570 dosi di cocaina, 740 di crack, oltre mezzo chilo tra hashish e marijuana e una dose di shaboo. Poco dopo, un giovane

italiano è stato arrestato con dosi di crack, cocaina e 2.255 euro in contanti. Nel quartiere Quarticciolo, un cittadino del Mali è stato sorpreso a nascondere droga nel terreno, mentre un 19enne tunisino occultava hashish in un'aiuola. A Tor Vergata, un 26enne albanese è stato trovato con cocaina e crack sia in auto che in casa. Infine, nei pressi della



metro Battistini, un giovane romano è stato arrestato mentre cedeva ketamina a un 29enne. Addosso nascondeva 17 g di ecstasy e 20 g di ketamina. Tutti gli arresti sono stati convalidati. L'operazione conferma l'impegno costante dell'Arma nel contrasto al traffico di stupefacenti e nella tutela della sicurezza urbana.

Un cittadino brasiliano arrestato dopo l'evacuazione di 48 ovuli termosaldati Decisivo l'intuito degli agenti della Polizia di Frontiera e della Guardia di Finanza Corriere della droga intercettato a Fiumicino con mezzo chilo di coca nascosto nel corpo

Nervoso, lo sguardo sfuggente e un volo appena atterrato dal Brasile. È bastato poco agli agenti della Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino per intuire che qualcosa non tornava. Il viaggiatore, un cittadino brasiliano, è stato fermato per un controllo congiunto con il personale del 1° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza, nell'ambito di un ser-

vizio mirato al contrasto del traffico internazionale di stupefacenti. I bagagli non contenevano nulla di sospetto, ma l'atteggiamento dell'uomo ha spinto gli operatori ad approfondire. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale "Grassi" di Ostia, gli esami radiografici hanno confermato i sospetti: all'interno del corpo erano pre-



senti numerosi ovuli termosaldati contenenti cocaina purissima.

Dopo la prima evacuazione, il corriere è stato tratto in arresto. Nei giorni successivi, ha espulso complessivamente 48 ovuli, per un peso totale di oltre mezzo chilo di cocaina. Conclusi gli accertamenti sanitari, è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

in Breve

Notte di paura a Nuova Ostia

Bomba carta esplode nell'androne di una palazzina

Un boato nel cuore della notte ha svegliato gli inquilini di una palazzina popolare in via della Tortuga 70, a Nuova Ostia. Poco dopo le 2, una bomba carta è esplosa nell'androne dello stabile, provocando danni significativi e un'ondata di paura tra i residenti. A seguito della segnalazione al 112, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, gli agenti del X Distretto Lido e la Polizia Scientifica, impegnata nei rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto. L'esplosione ha mandato in frantumi il portone d'ingresso e danneggiato parte del muro interno dell'atrio. Al momento non si registrano feriti, ma resta alta l'attenzione delle forze dell'ordine, che stanno vagliando tutte le ipotesi, compresa quella di un gesto intimidatorio. L'area è stata transennata per consentire gli accertamenti tecnici e garantire la sicurezza dei residenti. L'episodio riaccende i riflettori sulla situazione di degrado e tensione che da tempo interessa alcune zone di Ostia, dove atti vandalici e intimidazioni continuano a minare la tranquillità del quartiere.

Controlli alla stazione e aree limitrofe: sequestri, denunce e segnalazioni alla Prefettura Blitz dei CC a Lavinio: tre arresti, droga e multe per oltre 6mila euro

Una vasta operazione di controllo del territorio ha interessato la stazione di Lavinio e le zone circostanti, dove i Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno agito in linea con le direttive del Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, condivise nel Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dell'attività, sono state identificate 192 persone e controllati 96 veicoli, con risultati significativi sul fronte del contrasto allo spaccio di stupefacenti e alla microcriminalità. Due uomini di nazionalità marocchina sono stati arrestati per spaccio: il primo è stato sorpreso mentre lanciava un involucri

contenente 30 grammi di hashish sui binari, il secondo è stato visto cedere 100 grammi della stessa sostanza a un cittadino romeno. Il primo è stato trattenuto presso la camera di sicurezza della Stazione Carabinieri di Anzio, mentre il secondo è stato posto agli arresti domiciliari. Entrambi attendono il rito direttissimo. Durante i controlli, è stato arrestato anche un residente di Anzio, già sottoposto agli arresti domiciliari per furto, sorpreso a evadere senza alcun giustificato motivo. Sul fronte delle denunce, una donna è stata trovata in possesso di 6 grammi di hashish e 0,4 grammi di marijuana, mentre un

uomo deteneva 100 grammi di hashish. Entrambi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. Sette assuntori di sostanze stupefacenti sono stati segnalati alla Prefettura di Roma, nell'ambito delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente. Infine, i controlli alla circolazione stradale hanno portato all'elevazione di otto contravvenzioni al Codice della Strada, per un importo complessivo di 6.503 euro e al sequestro amministrativo di un'autovettura. L'operazione conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel presidiare i punti sensibili del territorio e nel contrastare i fenomeni di illegalità diffusa.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Corn Flakes pieni di contanti Maxi sequestro a Fiumicino

*Un cittadino diretto in Gambia bloccato con oltre 160mila euro nascosti nei bagagli
La Guardia di Finanza intensifica i controlli contro l'esportazione illecita di valuta*

Tentava di lasciare l'Italia con destinazione Gambia, ma nel bagaglio da stiva non c'erano solo vestiti e effetti personali. All'interno di alcune scatole di cereali, le "fiamme gialle" del Comando Provinciale Roma, in collaborazione con i funzio-

nari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto ben 162.620 euro in contanti, nascosti tra i fiocchi di mais. Il passeggero, un cittadino originario dell'Africa Occidentale, era già passato oltre il controllo

passaporti presso l'area partenze internazionali dell'aeroporto di Fiumicino, senza aver effettuato la prevista dichiarazione doganale. È stato fermato nell'ambito dei consueti controlli antifrode predisposti dal Gruppo della Guardia di

Finanza di Fiumicino. Il denaro, occultato con cura, è stato rinvenuto durante l'ispezione dei bagagli da stiva. In assenza della dichiarazione doganale obbligatoria, 152.620 euro sono stati sottoposti a sequestro amministrativo, in viola-

zione della normativa valutaria (art. 6 del D.Lgs 195/2008). L'operazione si inserisce nel più ampio dispositivo di contrasto all'esportazione illecita di valuta verso Paesi extra Schengen, attivo presso gli scali aeroportuali italiani.



Un'azione congiunta tra Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane che, ancora una volta, ha intercettato un flusso sospetto di denaro diretto all'estero.

Esquilino, controlli rafforzati: denunce e allontanamenti nella zona del mercato

Due cittadini tunisini denunciati per possesso ingiustificato di arma e ricettazione. Sette persone allontanate per bivacco molesto.

Proseguono i controlli intensificati nel quartiere Esquilino, dove i Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante, in linea con le direttive del Prefetto Lamberto Giannini e del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, hanno messo in campo un servizio mirato per innalzare gli standard di sicurezza nelle aree a tutela rafforzata. Nel corso dell'operazione, sono state denunciate a piede libero due persone: un 44enne tunisino, trovato in possesso di un coltello lungo 20 centimetri senza alcuna giustificazione e un 19enne con nazionale, fermato a bordo di un motoveicolo risultato rubato, per il quale è scattata la denuncia per ricettazione. Durante i controlli nell'area antistante il mercato Esquilino, i militari hanno inoltre identificato e notificato l'ordine di allon-



tanamento a sette persone che bivaccavano arrecando disturbo ai passanti. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 76 persone ed effettuato verifiche su 23 veicoli, nell'ambito di un dispositivo che punta a garantire maggiore sicurezza e decoro urbano in una delle zone più sensibili della Capitale.

Secondo le stime di EbtL, il weekend di Ognissanti segna un nuovo picco per il turismo capitolino. Onorato: "Una ricchezza da gestire, non da temere"

Halloween da record: Roma attende quasi 700mila presenze turistiche

Sarà un weekend di Halloween e Ognissanti all'insegna del turismo quello che attende la Capitale. Secondo le stime dell'EbtL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), aggiornate a inizio settimana, sono previsti 278.700 arrivi e 697.000 presenze, con un incremento rispettivo del 3,88% e del 4,26% rispetto al 2024, già considerato l'anno dei record per il turismo romano. A dare l'annuncio è stato Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, che ha sot-

tolineato come il trend positivo sia ormai consolidato: "Il 2025 segnerà un nuovo record e le prospettive per il 2026 sono ancora più rosee. È una bella notizia per la città, che accoglierà milioni di persone da tutto il mondo". Il turismo, ha aggiunto Onorato, si traduce in ricadute economiche significative: dai trasporti alla ristorazione, dai negozi alle strutture ricettive, ogni settore beneficia dell'afflusso crescente. Nel solo 2024, secondo una stima del Sole24Ore, il comparto ha generato 13,3 miliardi di euro,

con un aumento dell'occupazione del 5,5% nel triennio post-pandemico, a fronte dell'1,9% registrato nel triennio precedente al Covid. "Questa crescita non è frutto del caso - ha concluso Onorato - ma di una strategia precisa. Il turismo è una scienza esatta, una risorsa da valorizzare, non un problema da contenere". Roma si prepara dunque a vivere un ponte festivo all'insegna della vitalità, con il centro storico e i quartieri più iconici pronti ad accogliere visitatori da ogni parte del mondo.

Scattava foto negli appartamenti e pubblicava inserzioni online per affitti fantasma

Falsi annunci di B&B nel centro di Roma: 44enne denunciato per tentata truffa

Entrava nei B&B del centro, scattava qualche foto e poi pubblicava falsi annunci online, proponendo in affitto appartamenti che non aveva alcun titolo per gestire. Così un 44enne italiano è stato denunciato per tenta-

ta truffa dalla Polizia di Stato, al termine di un'indagine condotta dagli agenti del Commissariato Porta Pia. Secondo quanto ricostruito, l'uomo avrebbe messo in atto almeno tre truffe, tutte con lo stesso schema:

dopo aver postato l'annuncio corredato da immagini reali, riceveva bonifici da ignari clienti, salvo poi sparire nel nulla senza fornire alcun appartamento. L'attività investigativa ha permesso di identificare e denunciare il responsabile, che ora dovrà rispondere all'Autorità Giudiziaria. L'episodio riaccende l'attenzione sulle truffe digitali legate al mondo degli affitti brevi, un fenomeno in crescita soprattutto nelle grandi città. La Polizia invita i cittadini a verificare sempre l'affidabilità degli annunci, evitando di effettuare pagamenti anticipati senza garanzie e privilegiando piattaforme certificate.



Incendio su bus ATAC a Piazza Cardinali: fiamme da un monopattino elettrico

Attimi di tensione ieri su un autobus della linea 557, in servizio nella zona di Piazza Cardinali, dove si è sviluppato un incendio a bordo. Fortunatamente, l'episodio non ha avuto conseguenze per i passeggeri, che sono riusciti ad allontanarsi in tempo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno rapidamente estinto le fiamme, evitando danni maggiori. I tecnici ATAC sono ora al lavoro per accertare le cause dell'accaduto. Secondo una prima testimonianza, l'incendio



sarebbe stato provocato da un monopattino elettrico trasportato impropriamente a bordo del mezzo. Le fiamme si sarebbero sprigionate proprio dal dispositivo, innescando il rogo. ATAC ha ricordato che è severamente vietato trasporta-

re mezzi di trazione elettrica - come monopattini, hoverboard e simili - sui mezzi pubblici, sia di superficie che in metropolitana. L'azienda invita i cittadini a segnalare eventuali violazioni al personale ATAC, a tutela della sicurezza collettiva e dei veicoli, considerati beni pubblici. L'episodio riporta l'attenzione sulla necessità di rispettare le norme di sicurezza a bordo dei mezzi pubblici, soprattutto in un momento in cui la mobilità elettrica è sempre più diffusa.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BUCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area

INFO E CONTATTI
tel. 06.48480 - 06.48481
www.asd.largomascagni.it
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



L'intervento rivoluzionario eseguito il 17 luglio da un team guidato dal Prof. Rendina

Primo trapianto al mondo di arteria polmonare

Operata una paziente oncologica al Sant'Andrea

Eseguito per la prima volta al mondo un trapianto di arteria polmonare in una paziente con un tumore del polmone infiltrante l'arteria polmonare associato all'asportazione dell'intero polmone di sinistra. La straordinaria operazione è avvenuta presso la Chirurgia toracica dell'Azienda ospedaliero - universitaria Sant'Andrea di Roma, policlinico universitario della rete Sapienza Università di Roma e azienda di alta specializzazione della Regione Lazio. L'intervento è avvenuto il 17 luglio scorso grazie alla intuizione di due giovani chirurghi toraciche, Cecilia Menna e Beatrice Trabalza Marinucci ed è stato eseguito da un team guidato da Erino A. Rendina, Direttore della Chirurgia toracica del Sant'Andrea e Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza Università di Roma. Il trapianto di arteria polmonare, autorizzato dal centro nazionale trapianti, è stato illustrato questa mattina dal Prof. Erino A. Rendina e dalla dott.ssa Cecilia Menna, chirurgo toracico presso la AOU Sant'Andrea, che hanno spiegato nel dettaglio quanto avvenuto, alla presenza della Magnifica Rettrice della Sapienza, Antonella Polimeni, del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, del Capo di Gabinetto del Ministro della Salute, Marco Mattei e del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, Francesca Milito. La paziente aveva un tumore del polmone infiltrante l'arteria polmonare e nei mesi precedenti all'intervento è stata sottoposta a chemioterapia e a immunoterapia, una innovativa associazione di farmaci a bersaglio molecolare che hanno prodotto una marcata riduzione delle dimensioni del tumore. Dopo un'accurata e meticolosa pianificazione, messa in atto nelle settimane precedenti all'intervento, è stato possibile operare la paziente grazie alla disponibilità di una intera arteria polmonare criopreservata presso la Banca dei tessuti di Barcellona. L'intervento chirurgico è iniziato alle ore 12 del 17 luglio. Grazie a sofisticate tecniche di anestesia, è stata istituita la circolazione extracorporea ed il cuore è stato arrestato. L'arteria polmonare malata è stata rimossa nella sua totalità in associazione all'intero polmone di sinistra e a una porzione di trachea. Successivamente è iniziata la



delicata fase di ricostruzione della trachea e della via aerea. Solo a questo punto è stato possibile procedere con il trapianto di arteria polmonare vero e proprio che è stata sostituita con il segmento di arteria criopreservata di circa 5 cm perfettamente adattabile alle dimensioni del vaso della donna. Uno dei problemi maggiori nella sostituzione dell'arteria polmonare, tubo sottile ma resistente, è proprio il ripristino della sua equilibrata tensione. I materiali sintetici o biocompatibili esistenti non consentono di ottenere

un condotto sostitutivo con le stesse caratteristiche originali, esponendo al rischio della ostruzione del vaso ricostruito. L'intervento, durato 4 ore e 30 minuti, si è concluso alle ore 16.30. La paziente è stata trasferita nel reparto di Terapia intensiva per la normale osservazione post-operatoria e si è risvegliata nelle ore successive, essendo da subito in grado di respirare e parlare autonomamente. Il decorso post-operatorio è stato regolare, nonostante un risentimento pleurico risolto durante il ricovero. Durante

la degenza, la paziente è stata sottoposta a sofisticate indagini radiologiche che hanno dimostrato la pervietà del vaso trapiantato con ripristino completo di flusso di sangue dal cuore verso il polmone destro e ottimo stato del graft vascolare. Dopo quattro settimane dall'intervento, la signora è stata dimessa e restituita all'affetto della sua famiglia presso la propria abitazione, riprendendo la sua vita normale. Attualmente non necessita di terapia immunosoppressiva, come avviene invece per gli altri trapianti

d'organo (cuore-polmone, etc) e neanche di terapia anti-coagulante data la perfetta biocompatibilità del tessuto. La squadra che ha operato la signora era costituita da chirurghi toracici, cardiocirurghi, anestesisti e rianimatori. Fondamentale anche la collaborazione di perfusionisti e infermieri di sala operatoria e di reparto; da sottolineare anche il lavoro straordinario della Farmacia. "Questo intervento rappresenta un risultato straordinario per la sanità del Lazio e per tutto il Paese. Ancora una

volta le nostre strutture pubbliche dimostrano di essere all'avanguardia a livello internazionale, grazie alla competenza, al coraggio e alla dedizione delle nostre professioniste e dei nostri professionisti. Il successo di questo trapianto è anche il frutto della stretta sinergia tra il sistema sanitario regionale e il mondo universitario, un modello che valorizza la ricerca, l'innovazione e la formazione di altissimo livello. La Regione Lazio continuerà a sostenere con convinzione questa alleanza tra ospedali e università, investendo nella conoscenza e nelle tecnologie più avanzate per offrire cure sempre più efficaci e sicure ai cittadini. È motivo di grande orgoglio vedere il nome del Sant'Andrea e della Sapienza legati a una prima mondiale che porta prestigio all'intera comunità scientifica italiana", commenta il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Questo intervento altamente innovativo rappresenta un esempio concreto di come la sinergia tra formazione universitaria, ricerca scientifica e pratica clinica possa generare risultati di rilevanza mondiale - dichiara la Rettore Antonella Polimeni - Sapienza è ancora una volta parte attiva di un modello che valorizza il talento e la preparazione delle giovani generazioni di professioniste e professionisti, come dimostrato da questa équipe multidisciplinare a prevalenza femminile". "Un altro straordinario traguardo raggiunto dalla nostra azienda dove professionalità e ricerca rappresentano un binomio inscindibile e la chiave di volta in grado di far emergere e contraddistinguere, anche a livello internazionale, il nostro ospedale", spiega il Direttore Generale AOU Sant'Andrea, Francesca Milito. Il Professor Rendina conclude: "Noi, nel nostro Paese in generale e nel nostro sistema Universitario e Ospedaliero, non disponiamo delle risorse milionarie dei grandi centri internazionali (Harvard, Cambridge etc...) dove si vincono i Premi Nobel per la Medicina. Ma abbiamo la cultura, la creatività e l'intuizione; e nel nostro campo specifico, abbiamo straordinarie capacità tecniche. Se nessuno al mondo ha mai fatto un intervento del genere, è perché nessuno lo aveva mai creduto possibile e perché pochi avrebbero le capacità tecniche e ambientali (il Sant'Andrea) per realizzarlo".

Presentato il Rapporto 2023-2024: mille persone chiedono aiuto alla Fond. Salus Populi Romani

Allarme "lavoro povero" nella Capitale

Redditi fissi e pensioni non bastano più. Cresce la vulnerabilità anche tra lavoratori a tempo indeterminato

Il lavoro non basta più. È quanto emerge dal Rapporto 2023-2024 della Fondazione Salus Populi Romani, presentato presso la sede del Vicariato di Roma. In soli due anni, sono state 400 le richieste di aiuto ricevute, che riguardano circa 1000 persone alle prese con redditi insufficienti e costi di vita sempre più insostenibili. Il fenomeno del "lavoro povero" viene definito "rilevante" dalla Fondazione, che segnala una difficoltà crescente tra chi vive di redditi fissi e pensioni, incapaci di tenere il passo con l'inflazione e l'aumento dei costi abitativi. Nel 22% dei casi, i richiedenti non superano i 2000 euro mensili, mentre il 15% non arriva nemmeno a 1000 euro. Il 57% dei nuclei

familiari può contare su un solo reddito, spesso proveniente da lavoro a tempo indeterminato (39% nel settore privato, 12% nella Pubblica Amministrazione). I pensionati rappresentano il 19%. L'intervento economico della Fondazione riesce a sostenere il 50% delle persone più vulnerabili, ma il quadro resta critico. Per il 16% dei casi, il costo dell'abitare (mutuo, affitto, utenze) supera il 50% del reddito disponibile. Il 43% possiede una casa, ma tra questi il 56% ha un mutuo e solo il 52% riesce a pagare regolarmente le rate. La fascia d'età più colpita è quella tra i 50 e i 59 anni (35%), seguita dai 60-69enni (25%) e dai 40-49enni (19%). Il divario di genere è

contenuto (218 uomini, 182 donne), ma emerge la prevalenza di nuclei monogenitoriali femminili, con un numero significativo di donne sole tra i richiedenti. Il 34,6% delle persone viene messo in contatto con la Fondazione attraverso i Centri di ascolto delle Caritas parrocchiali o diocesane, o direttamente tramite i parroci, a conferma del forte legame tra la Fondazione e la Caritas diocesana di Roma. Il Rapporto lancia un segnale chiaro: il lavoro non è più garanzia di stabilità e servono politiche strutturali per affrontare una povertà che si insinua anche tra chi ha un contratto, una casa e una vita apparentemente normale.

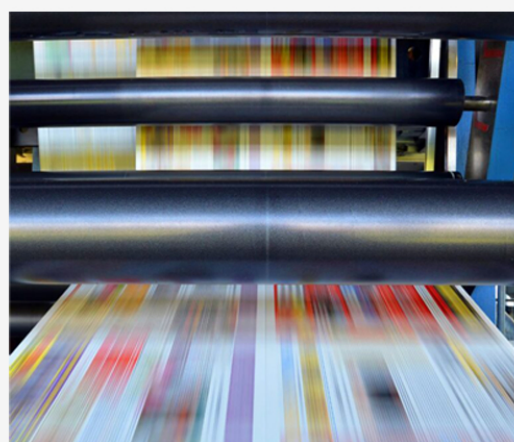
Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Forum Foreste di Legambiente

Lazio sesta peggior regione per superficie incendiata da inizio 2025 con 4.393 ettari a fuoco, Latina e Frosinone tra le province peggiori

Durante l'annuale Forum Nazionale Foreste, Legambiente ha pubblicato il rapporto "Bioeconomia delle Foreste": il Lazio risulta essere la sesta peggior regione per totale di superficie incendiata da inizio 2025, con un totale (al 15 ottobre), di 4.393 ettari incendiati; erano stati 5.248 quelli totali del 2024. La regione, dove la copertura di bosco è di 620.000 ettari totali, vede le province di Latina e di Frosinone come le peggiori, entrambe tra le 20 province italiane con oltre 1.000 ettari a fuoco, quella di Latina è all'undicesimo posto nazionale con 2.809 ettari incendiati mentre a Frosinone si contano 1.289 ettari attraversati dalle fiamme. "Regione e Comuni devo fare molto di più per la cura delle foreste del Lazio - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - in chiave di contrasto agli incendi, passando inequivocabilmente da far rispettare le regole che vogliono lo stop a molte attività agro-silvo-pastorali



e venatorie, nei perimetri attraversati dal fuoco negli anni precedenti: regole purtroppo spesso ridotte a carta straccia sui territori. E tanto ancora va fatto in chiave di certificazione forestale, come di tutela, perché per raggiungere gli obiettivi europei, facendo delle tantissime foreste del Lazio uno dei grandi strumenti di contrasto alla crisi climatica, con i servizi ecosistemici e di sviluppo sostenibile che il patrimonio forestale può garantire. Aumentare la quantità di parchi regionali e quindi territorio protetto, come anche garantirne una gestione forte e corretta, sono chiavi indispensabili per

migliorare la qualità ambientale e lo sviluppo delle green economy nel Lazio". Di fronte agli obiettivi europei di tutela del 30% della superficie, oggi nel Lazio le aree naturali tutelate del Lazio coprono il 28% del territorio regionale, ma le aree protette, quelle prodotte ai sensi della L. 394/91 e della L.R. 29/97, coprono poco di più del 13% della regione: sono i siti della rete Natura 2000 (rete ecologica europea, formati dai SIC/ZSC secondo la Dir. 92/43/CEE "habitat" e dalle ZPS secondo la Dir. 2009/147/CE "uccelli") a far

aumentare la percentuale, coprendo il 23% del territorio, solo in parte sovrapponibile a quello di parchi e riserve e quindi per la stragrande maggioranza della superficie, ancora tutto da tutelare. "Manca ancora tanta superficie da proteggere con parchi e riserve, basti pensare ai Monti Lepini in provincia di Latina, agli Ernici in quella di Frosinone, nei territori peraltro più colpiti costantemente dagli incendi boschivi, oppure ai Monti della Tolfa nel Viterbese, alla grande area del Lago di Bolsena, il più grande Lago vulcanico europeo e unico nel Lazio senza un parco, o alla vastissima area del Terminillo dove la creazione di un grande parco di montagna è indispensabile per garantire sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità, soprattutto di fronte alla sfida del cambiamento climatico che sulla montagna del reatino non può che significare riconversione di una vocazione sciistica in fruizione turistica stagionalizzata e conservazione ecologica".

"I Centri Anziani comunali chiedono interventi urgenti"

Francesca Barbato (FDI):

"In commissione politiche sociali si è finalmente discusso della precaria gestione dei Csaq"



"La commissione capitolina politiche sociali ha finalmente affrontato la questione delle Csaq, ossia dei centri anziani comunali i cui presidenti ed iscritti hanno recentemente manifestato in Campidoglio per un profondo senso di abbandono e di mancanza di attenzione da parte dell'amministrazione comunale. È innegabile infatti che questa Giunta a guida Gualtieri in questi ultimi anni non abbia fatto altro che aggravare, con impegni burocratici, la già precaria situazione gestionale dei centri anziani, invece che dare loro le dovute attenzioni e risposte che da mesi ci chiedono." Lo dichiara in una nota la consigliera capitolina Fdi Francesca Barbato. "Ho richiesto espressamente alcuni interventi. Innanzitutto la richiesta agli uffici comunali di sollecitare i corrispettivi uffici municipali nel rilasciare le dichiarazioni di riconoscimento a quei centri che ne facciano richiesta per la partecipazione all'importante bando regionale che scade il 7 novembre, in quanto la mancata partecipazione potrebbe comportare un fermo significativo delle attività dei centri anziani per il prossimo anno. In secondo luogo ho chiesto un censimento complessivo di tutti i locali dove sono registrati i centri anziani comunali stante la nota situazione di degrado, mancanza di osservanza delle norme sulla sicurezza e talvolta anche delle norme edilizie, con conseguente piano di ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Infine, ma non ultimo in ordine di importanza, è assolutamente necessario che il dipartimento e l'assessorato al sociale dirimano una volta per tutte i dubbi dei Presidenti in merito a questioni molto spicciole ma assolutamente importanti come la necessità di aprire la partita IVA, la possibilità di depositare non dei bilanci ma dei semplici rendiconti, l'esplicitazione che mai un organo direttivo dell'APS possa ritenersi responsabile per fatti eventualmente occorsi ai danni degli anziani che frequentano i circoli quando le carenze in termini di sicurezza e di assicurazione sono da imputare a Roma Capitale. Mi pare - conclude Barbato - di aver avuto rassicurazioni sulla possibilità anche di modificare in alcuni punti il regolamento e conseguentemente le convenzioni. La presidente della commissione politiche sociali Converti si è infatti impegnata a proseguire su questo percorso di dialogo e confronto perché è assurdo che persone in avanti con l'età che dovrebbero poter trovare nei centri anziani un momento di svago, di relazione e di socializzazione siano costrette a venire sotto Palazzo Senatorio per poter ottenere un po' di attenzione!"

"La comunicazione etica tutela il paziente. Social strumento delicato"

Giancarlo Loiacono Bellavitis al Welfair della Sanità 2025

La comunicazione etica in medicina estetica sarà al centro dell'intervento di Giancarlo Loiacono Bellavitis, editore di Infoestetica Mag e presidente dell'Associazione Medici e Comunicatori (ASSOMEDICOM APS), alla tavola rotonda sulla Medicina Estetica in programma mercoledì 5 novembre 2025, dalle 15.30 alle 17.00, presso il Teatro della Salute alla Fiera di Roma, nell'ambito della manifestazione Welfair - La Fiera della Sanità. L'incontro sarà presieduto dal prof. Emanuele Bartoletti, Presidente della SIME (Società Italiana di Medicina Estetica), e vedrà la partecipazione di rappresentanti di rilievo del mondo medico, scientifico e istituzionale. Nel suo intervento, Bellavitis affronterà il tema della responsabilità comunicativa nella chirurgia e medicina estetica, sottolineando come la percezione pubblica del settore sia ancora fortemente condizionata da eccessi mediatici e casi di cronaca. "Una parte di popolazione - spiega Bellavitis - vorrebbe avvicinarsi alla chirurgia esteti-

ca ma è terrorizzata dai casi di cronaca e da un racconto distorto della bellezza. Non tutti sanno che lo scopo della medicina estetica è migliorare la vita delle persone, contribuendo al benessere dell'umanità. Ma questo è possibile solo se si comunica in modo etico e consapevole." Bellavitis evidenzierà come, rispetto a dieci anni fa, la comunicazione medica sia profondamente mutata: "Un tempo i medici comunicavano solo attraverso i siti web o le pubblicazioni scientifiche; oggi i social sono diventati megafoni di massa. Tuttavia, se da un lato hanno dato voce ai professionisti, dall'altro hanno aperto la porta a fake news, promesse irrealistiche e pubblicità ingannevoli." Bellavitis introdurrà anche una riflessione sul concetto di "customer journey" sanitario, illustrando come oggi la scelta di un chirurgo avvenga spesso online, seguendo dinamiche analoghe a quelle dell'e-commerce: "Lo stesso utente che compra un prodotto da un sito web può arrivare a scegliere un chirurgo plastico sui social, affidandogli la propria vita. Comprendere questo percorso significa riconoscere il potere - e la responsabilità

- della comunicazione."

Fondata nel 2024 insieme a esponenti di spicco della chirurgia plastica e ricostruttiva, ASSOMEDICOM APS nasce con l'obiettivo di promuovere una comunicazione etica e di tutelare sia i medici che i pazienti. "Molti medici non conoscono i limiti imposti dalla normativa sulla pubblicità sanitaria - spiega Bellavitis - e rischiano di cadere in errori comunicativi che possono avere ripercussioni deontologiche o legali. ASSOMEDICOM nasce per affiancarli nella costruzione di un linguaggio corretto e per aiutare i pazienti a orientarsi tra i tanti profili che popolano il web." Organizzato da Fiera Roma e Experience S.r.l., Welfair - La Fiera della Sanità (4-7 novembre 2025) riunisce i principali protagonisti della sanità pubblica e privata, delle società scientifiche e delle istituzioni per affrontare i temi cruciali del settore, dalla governance alla medicina digitale, dalla prevenzione alla longevità. L'intervento di Giancarlo Loiacono Bellavitis rappresenta un contributo essenziale per riportare la riflessione sulla bellezza come valore



sociale, fondato sulla competenza medica, la responsabilità comunicativa e la tutela del paziente.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Finanziaria, attivisti presentano il conto. Manifestazione al centro di Roma

Greenpeace: “Crisi climatica, chi è responsabile deve pagare”

Con il moltiplicarsi degli eventi climatici estremi in tutto il mondo e nel mezzo della discussione sulla prossima legge di bilancio varata dal governo Meloni, con una azione a Roma in Piazza di Spagna attiviste e attivisti di Greenpeace Italia hanno presentato il conto della crisi climatica al governo e alle aziende fossili. Gli attivisti hanno srotolato un enorme scontrino con un lungo elenco di eventi climatici estremi verificatisi negli ultimi 10 anni, dall'accordo di Parigi a oggi, e una stima dei costi che la collettività sta già pagando e pagherà. Il totale del conto presentato supera la cifra di 5.000 miliardi di euro, pari al danno economico associato a sei delle più grandi aziende dei combustibili fossili al mondo dalle ricerche di Greenpeace. Secondo la nuova analisi pubblicata da Greenpeace Italia sul costo sociale del carbonio (SCC), infatti, le emissioni di anidride carbonica (CO₂) di sei

grandi compagnie petrolifere e del gas (ExxonMobil, Chevron, Shell, BP, TotalEnergies ed ENI) nel periodo 2016-25 sarebbero in grado di causare circa 5.070 miliardi di euro di danni economici. La cifra stima i danni economici considerando gli impatti sulla salute e sulla sicurezza alimentare, i rischi legati all'innalzamento del livello del mare e degli eventi climatici estremi per tutto il periodo in cui la CO₂ resterà in atmosfera. Secondo l'analisi, eseguita da scienziati indipendenti, i danni associabili alle sole emissioni di ENI ammonterebbero a 460 miliardi di euro. «È ora di cambiare le regole del gioco: i governi devono far pagare i grandi inquinanti e utilizzare i ricavi per supportare seriamente la transizione energetica e la sicurezza del territorio in cui viviamo», dichiara Simona Abbate di Greenpeace Italia. «I leader mondiali hanno un'opportunità storica durante i due appuntamenti inter-



nazionali di novembre - la COP30 e i negoziati della Convention Fiscale Globale delle Nazioni Unite - per colmare il divario finanziario per il clima tassando le aziende fossili. Al governo italiano chiediamo di farsi portavoce di questa istanza di giustizia introducendo nella legge finanziaria una tassa per tutte quelle società che fanno profitti a danno delle persone, a partire dalle aziende del petrolio e del gas e da quelle delle armi». Nello scontrino

sono riportati, a titolo di esempio, 200 eventi climatici estremi e i loro costi. Fra questi ci sono anche eventi italiani, come l'alluvione in Emilia-Romagna del 2023, insieme a eventi estremi che hanno colpito intere comunità in tutto il mondo. L'impatto del cambiamento climatico nel nostro Paese è confermato dal nuovo rapporto Lancet Countdown on Health and Climate Change 2025: nel 2024 gli italiani sono stati esposti in media a 46 giorni di ondate di



calore che hanno causato una perdita di 364 milioni di ore di lavoro potenziali, un record di 15 ore per persona. E sono le storie delle persone colpite a essere al centro dell'appello internazionale "Polluters Pay Pact" che chiede ai governi di far pagare ai grandi inquinanti il costo della crisi climatica che causano, attraverso una tassazione sui loro profitti. «8 italiani su 10 sono concordi nell'aumentare le tasse alle aziende del settore fossile per coprire i danni al clima, dato che sono ben noti i profitti record che queste stesse aziende continuano a generare. La tassa sui profitti delle compagnie inquinanti, che non deve rica-

dere sulle bollette già elevate dei consumatori, rappresenta non solo uno strumento finanziario essenziale, ma anche un forte segnale politico: l'era dei combustibili fossili deve finire e la transizione verso le fonti rinnovabili e un'economia decarbonizzata, che tuteli la vita delle persone, deve essere accelerata con ogni mezzo possibile, anche fiscale», conclude Abbate. La richiesta di tassare le grandi aziende inquinanti sarà al centro della partecipazione di Greenpeace Italia al prossimo Climate Pride, la mobilitazione nazionale per il clima che si terrà per le strade di Roma il 15 novembre nei giorni della COP30 di Belém.

Un caso sospetto di malasanità si sarebbe verificato all'ospedale di Cassino. Per fare luce su quanto accaduto, l'associazione Codici ha deciso di presentare un esposto alla Procura. I fatti risalgono allo scorso fine settimana. La mattina di sabato 25 ottobre, un uomo di 84 anni residente a Roccasecca ha accusato un malore, perdendo i sensi. La moglie ha chiamato l'ambulanza, che l'ha trasportato all'ospedale di Cassino, dove gli è stato assegnato il codice giallo. Preoccupato per le condizioni del padre, visibilmente sofferente, il figlio avrebbe chiesto più volte agli operatori di accelerare per le visite. L'uomo avrebbe trascorso 6 ore in barella senza assistenza, stando alla denuncia dei familiari. Soltanto nel pomeriggio il codice sarebbe stato modificato da giallo in rosso, ma poche ore dopo, è avvenuto il decesso. «L'interrogativo principale e straziante

Muore dopo una lunga attesa al Pronto Soccorso

Codici: “Esposto per fare chiarezza. A Cassino un 84enne avrebbe trascorso 6 ore in barella senza assistenza”

riguarda i tempi di attesa per gli accertamenti - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -. Se fosse stato subito visitato, l'uomo sarebbe ancora in vita? Con un intervento tempestivo, si sarebbe potuto salvare? Sono domande a cui bisogna dare una risposta. Confidiamo nell'operato della magistratura affinché venga fatta chiarezza su questa vicenda”.

“È una storia triste e dolorosa - dichiara Enrico Maria Fantozzi, Responsabile di Codici Cassino - e come associazione impegnata nella tutela dei diritti dei pazienti e contro la malasanità ci siamo sentiti in dovere di intervenire. Ci sono degli aspetti da chiarire e per questo abbiamo deciso di rivolgerci alla Procura. Auspichiamo che venga fatta piena luce su un caso

che presenta ombre inquietanti”.

L'associazione Codici è impegnata da anni contro la malasanità attraverso la campagna “Indigniamoci!”, che coinvolge tutti gli Sportelli presenti sul territorio nazionale per raccogliere le segnalazioni dei pazienti e dei loro parenti, e fornire assistenza. È possibile segnalare danni o irregolarità nelle cure, negli interventi o nelle diagnosi

telefonando al numero 065571996, inviando un messaggio WhatsApp al numero 3757793480 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo:

segreteria.sportello@codici.org.

A livello territoriale è possibile rivolgersi allo Sportello di Codici Frosinone telefonando al numero 07751881564 o scrivendo a sportello.frosinone@codici.org.



“Il lato oscuro dei social network”

Se ne dibatte a Palazzo Valentini

i rischi della navigazione in rete e il complesso mondo dei social network al centro del dibattito promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Mercoledì 5 novembre 2025, alle ore 10.30, presso le Sale Sassoli/Placido Martini di Palazzo Valentini (Via IV Novembre 119a), si terrà un incontro con l'autore Federico Bergaminelli che presenterà il suo libro “Il lato oscuro dei social network - Manuale di consapevolezza” (Intrecci Edizioni). Il volume è una

guida pratica e giuridica che analizza i pericoli nascosti della rete, fornendo strumenti concreti per navigare in sicurezza e riconoscere i fenomeni di manipolazione e abuso online. L'evento, fortemente voluto dalla Consiglieria di Città Metropolitana Agnese Mastrofrancesco, ha l'obiettivo di coinvolgere in una discussione di stringente attualità, offrendo ai presenti gli strumenti per affrontare i pericoli e le insidie della vita online con maggiore consapevolezza.

L'uso sempre più diffuso e precoce dei social network pone sfide cruciali in termini di cyberbullismo, fake news, tutela della privacy e benessere psicologico. L'incontro si propone come un momento di riflessione guidata, grazie alla partecipazione di un professionista del settore come l'Avv. Federico Bergaminelli, specializzato in Diritto alle Nuove Tecnologie. L'appuntamento sarà moderato da Giulia Di Stefano, giornalista del Tg2. Dopo i saluti istituzionali della

Consigliera Agnese Mastrofrancesco, interverranno: Avv. Federico Bergaminelli, autore di “Il lato oscuro dei social network - Manuale di consapevolezza” (Intrecci Edizioni); Angela Marone, Dirigente Scolastico I.C. Uruguay - Roma. L'iniziativa rappresenta un tassello fondamentale nell'impegno della Città Metropolitana per la promozione di una cultura digitale responsabile e la prevenzione dei fenomeni di disagio legati all'uso non critico della rete.

Studenti di Ladispoli e Cerveteri, “a scuola di legalità” con la Polizia

Open day al Commissariato di Ladispoli tra stand tematici, esibizioni e riflessioni sui valori civili. Il Questore di Roma incontra i ragazzi

LADISPOLI-CERVETERI - Un'intera giornata dedicata alla legalità, all'incontro con le istituzioni e alla scoperta del lavoro quotidiano della Polizia di Stato. È quanto hanno vissuto ieri gli studenti degli istituti scolastici di Ladispoli e Cerveteri, protagonisti dell'evento "Open day: a scuola di legalità", organizzato presso il Commissariato di P.S. Ladispoli nell'ambito del progetto "Scuole Sicure" promosso dalla Questura di Roma.

Sotto il filo conduttore dell'hashtag #ScegliLaStradaGIUSTA, i ragazzi hanno intrapreso un vero e proprio viaggio virtuale tra le specialità della Polizia, visitando gli stand tematici allestiti per raccontare le diverse declinazioni dell'agire quotidiano delle forze dell'ordine. Ad accompagnarli, il personale della Polizia Stradale, Scientifica, degli Artificieri, Cinofili, Fiamme Oro, Reparto Mobile, Reparto Volo, Fluviale e dell'Ufficio

Sanitario, presente con l'equipe specializzata e il Camper della campagna "Questo non è amore", dedicata alla prevenzione della violenza di genere. Tra le attrazioni più fotografate, le autovetture storiche e la celebre Lamborghini della Polizia Stradale, simbolo di tecnologia e velocità al servizio della sicurezza. A dare il benvenuto agli studenti, insieme al dirigente del Commissariato, è stato il Questore di Roma, che ha con-

diviso con i giovani un momento di riflessione sull'importanza delle relazioni umane, dell'amicizia e dei valori comuni su cui si fonda la convivenza civile. L'iniziativa, inserita nel progetto "Scuole sicure", mira a promuovere il rispetto delle regole e del prossimo, stimolando un confronto diretto con le nuove generazioni per orientarle ai valori di giustizia, legalità e responsabilità sociale.



Aveva hashish in casa, l'atteggiamento è sospetto 20enne arrestato a Ladispoli

I Carabinieri scoprono 190 grammi di droga nella sua abitazione. Sequestrati anche bilancini e materiale per il confezionamento



LADISPOLI - Si aggirava con fare nervoso e tanto è bastato ai Carabinieri della Stazione locale per decidere di approfondire. Il giovane, appena ventenne, è stato fermato durante un servizio di controllo del territorio e sottoposto a verifica. Il suo atteggiamento ha insospettito i militari, che hanno esteso la perquisizione anche all'abitazione. All'interno dell'appartamento, i Carabinieri hanno rinvenuto due panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 190 grammi, oltre a

bilancini di precisione e materiale per il confezionamento, elementi che hanno confermato l'ipotesi di una detenzione finalizzata allo spaccio. Tutto il materiale è stato sequestrato, mentre il giovane è stato arrestato e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente. L'operazione si inserisce nel quadro dei controlli mirati alla prevenzione e al contrasto del traffico di stupefacenti sul territorio, condotti con costanza dai Carabinieri di Ladispoli.

Nel 2026 pronte 'stazioni di posta' per l'accoglienza dei più fragili



LADISPOLI - Accoglienza, inclusione e dignità. Sono le parole chiave del progetto che porterà, entro il 2026, alla realizzazione di tre "stazioni di posta" a Ladispoli, centri multifunzionali destinati a persone senza fissa dimora e a nuclei familiari in grave difficoltà abitativa. Due nuove strutture sorgeranno in via Ancona e via Aldo Moro, mentre una terza è già attiva in via La Spezia. Il piano, finanziato con oltre un milione di euro provenienti dal PNRR - missione "M5-C2 Infrastrutture sociali, Linea 1.3.2 povertà estrema" - è frutto della collaborazione tra gli assessorati alle Politiche sociali e ai Lavori pubblici. «Parliamo di tre appalti

distinti - spiega l'assessore Marco Pierini - ma uniti da un unico obiettivo: offrire accoglienza immediata e percorsi di reinserimento sociale a chi vive ai margini». Le tre strutture sorgeranno in Via Ancona: in pieno centro urbano, al piano terra di una palazzina ex Telecom, saranno ricavati almeno 12 posti letto per senzatetto. I lavori sono in corso e il Comune ha già liquidato circa 67mila euro alla ditta incaricata, come da documentazione pubblicata sull'Albo pretorio; in Via Aldo Moro: nella zona artigianale, sorgerà un secondo centro con alloggi destinati a cittadini in condizioni di disagio abitativo; in Via La Spezia: qui sono già stati rea-

lizzati appartamenti per l'accoglienza temporanea di famiglie o persone che hanno perso la casa. Il progetto si inserisce in un contesto di emergenza sociale già noto: da quasi due anni, una trentina di senzatetto - sgomberati da sotto il cavalcavia della ferrovia di via Sironi - vivono nell'ex scuola elementare del Boietto, frazione agricola, con roulotte al seguito. Alcuni di loro sono già stati individuati come potenziali beneficiari delle nuove strutture. «Siamo a buon punto - conclude Pierini - e l'inaugurazione è prevista per il 2026. Le stazioni di posta saranno un presidio di umanità e un'opportunità concreta per ricominciare».

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Scambiata per un'arma da fuoco, ha generato panico tra gli automobilisti

Minaccia con pistola spray al peperoncino durante lite stradale: 22enne denunciato

CERVETERI - Un diverbio per motivi di viabilità si è trasformato in un episodio di forte tensione nel centro abitato di Cerveteri. Protagonista un giovane di 22 anni, denunciato in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione locale per minaccia aggravata. Secondo quanto ricostruito

dai militari, durante la discussione tra automobilisti, il ragazzo avrebbe impugnato una pistola spray al peperoncino, la cui forma e dimensioni hanno indotto l'altro conducente a scambiare per una vera arma da fuoco. Il gesto ha provocato un forte stato di paura e agitazione nella vittima, che ha

immediatamente allertato le forze dell'ordine. A seguito della segnalazione, i Carabinieri hanno effettuato una perquisizione domiciliare, rinvenendo e sequestrando l'arma. Il giovane è stato denunciato e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Si precisa che, trattandosi di indagini preli-

minari, l'indagato deve essere considerato innocente fino a eventuale sentenza definitiva di condanna. L'episodio riaccende l'attenzione sulla crescente tensione nelle interazioni quotidiane e sull'importanza di mantenere comportamenti responsabili anche in situazioni di stress alla guida.

Tra la nuova Maturità e l'incertezza del futuro

Il film "Squali" di Barbiero racconta i ragazzi che imparano a scegliere se stessi

Solo tre ragazzi su dieci sanno cosa vogliono fare dopo la maturità. Gli altri sette vivono sospesi tra il timore di sbagliare e la pressione di dover decidere in fretta. E mentre il Ministero dell'Istruzione annuncia un nuovo modo di affrontare l'esame di Stato - più centrato sulle competenze trasversali, meno sulla memoria e sulla pura nozionistica - "Squali", il film del regista Daniele Barbiero, diventa lo specchio perfetto perché racconta la generazione che cresce nell'incertezza, proprio mentre cambia il modo di affrontare l'esame più temuto dai ragazzi italiani. Perché la maturità non è solo un traguardo: è il momento in cui un'intera generazione si trova costretta a scegliere, spesso senza gli strumenti per farlo. Presentato alla Festa del Cinema di Roma 2025 ad Alice nella Città, il film nasce dal romanzo dello scrittore Giacomo Mazzariol, capace di raccontare con sincerità e delicatezza le sfide dei giovani e già autore di "Mio fratello rincorre i dinosauri". Max (interpretato da un bravissimo e credibile Lorenzo Zurzolo), è il giovane protagonista che rifiuta di scegliere il suo futuro ad intuito e crea un'app per aiutare i coetanei a capire cosa fare una volta finiti gli esami. Un'idea che lo porta a mettersi alla prova nel mondo del lavoro ed a confrontarsi con il carismatico e ambiguo Robert Price, simbolo del successo che affascina e intrappola, interpretato dall'attore internazionale James Franco, celebre per ruoli iconici come Harry



Il regista Daniele Barbiero e Luca Del Prete



Il cast di "Squali"

Osborn nella trilogia di Spider-Man di Sam Raimi e per l'interpretazione di James Dean, che gli valse il Golden Globe. Il regista Barbiero costruisce un

racconto che mescola realismo e tensione emotiva, ritmo e introspezione. Analizza i giovani e guarda dall'esterno come si rapportano in un mondo che purtroppo corre troppo veloce, dove i sentimenti, le amicizie, le scelte... coinvolgono i protagonisti e portano a riflettere sulle scelte della vita. Ed anche a capire che non c'è un'età giusta per scegliere: c'è solo il momento in cui decidi di seguire davvero ciò che desideri. Nel cast giovane e autentico anche gli attori Francesco Centorame, Ginevra Francesconi, Federica Baù, Marc Clotet, Greta Fernández e Gabriele Rollo. Il montaggio preciso e ritmato del bravissimo Gianluca Conca e la fotografia di Andrea Reitano, accompagnano la regia di Daniele Barbiero con uno sguardo intimo e realistico. Una regia pulita, che racconta i giovani senza idealizzarli, lasciando che siano le loro esitazioni e i loro sguardi a guidare la storia, restituendo la tensione e la vulnerabilità di una generazione senza mai cadere nel giudizio. "Squali" invita a rallentare, a guardarsi dentro, a scegliere non "bene" o "male", ma in modo consapevole. Nel film i giovani sono paragonati agli squali perché, proprio come loro, non possono fermarsi: devono continuare a muoversi per restare a galla e sopravvivere. Si avverte l'ansia e la pressione che i ragazzi sentono perché devono correre, decidere e dimostrare continuamente qualcosa in un mondo che corre troppo veloce. Il nuovo impianto dell'esame di

maturità - con prove più orientate alle competenze, al pensiero critico e alla capacità di collegare saperi diversi - vuole formare non solo studenti che "ricordano", ma giovani che riflettono, che sappiano orientarsi. Ed è qui che "Squali" si intreccia con la realtà: il film racconta proprio questo bisogno di ritrovare il senso del "tempo della scelta", quel momento in cui si decide non tanto un percorso di studi, ma chi si vuole diventare. Tra gli spettatori del film, Luca Del Prete, giovane che - come il protagonista del film Max - ha creato nella vita reale un'app, vede il futuro con consapevolezza. Dopo la proiezione ha raccontato: "...Il film è bello, reale, ed il regista ha reso bene quello che noi giovani sentiamo prima di dover fare delle scelte. Ogni ragazzo credo senta dentro di sé quella voce che dice scegli, scegli bene, scegli subito... con questo film ho capito che prima di scegliere qualcosa bisogna però scegliere sempre prima se stessi". Una riflessione che risuona forte oggi, mentre si parla di riforme, voti e programmi, ma troppo poco di come i ragazzi vivono tutto questo. "Squali" non è solo un film, ma un messaggio: in un momento in cui la scuola italiana prova a cambiare pelle, il film di Daniele Barbiero diventa un manifesto generazionale: un invito a guardarsi dentro, a non avere paura di perdersi e a capire che la vera maturità non si misura in un voto, ma nella capacità di conoscersi.

L.P.

La pianista jazz canadese si esibirà a Roma e a Gardone Riviera

Diana Krall ha annunciato il suo arrivo in Italia con due date straordinarie la prossima estate

Diana Krall ha annunciato in questi giorni due concerti nel nostro paese previsti per luglio del prossimo anno. L'artista canadese, pianista e cantante jazz oggi 61 enne di esibirà nei fantastici scenari della Cavea Auditorium Parco della Musica di Roma (15 luglio) e del Festival Tener-a-mente al Vittoriale di Gardone Riviera (Brescia) il giorno dopo.

Musicista da record, Diana Krall è l'unica cantante jazz ad aver debuttato con otto album consecutivi al primo posto della classifica "Billboard Jazz Albums". I suoi dischi le hanno valso tre "Grammy Awards", dieci "Juno Awards" e numerose certificazioni, tra cui nove dischi d'Oro, tre di Platino e sette Multi-Platino, vendendo dal suo esordio

discografico nel 1993 ad oggi oltre 20 milioni di dischi. Il suo album del giugno 1999 "When I Look in Your Eyes" ha trascorso un periodo senza precedenti di 52 settimane al n.1 della classifica Billboard Jazz, ha vinto due Grammy ed è diventato Disco di Platino negli Stati Uniti e in Canada, consacrando come una delle grandi protagoniste del gene-

re. Il suo più recente lavoro, "This Dream Of You" del 2020, ha ricevuto ampi consensi dalla critica e mostra quella virtuosità naturale che è ormai il marchio distintivo della musica di Diana Krall. La sua arte e la sua sensibilità musicale trascendono ogni singolo stile, rendendola una delle artiste più riconoscibili del nostro tempo. La famosa rivista Jazz



Times scrivendo su di lei l'ha definita "un'artista straordinaria, il cui gusto impeccabile e la sua musicalità l'hanno resa una delle più grandi interpreti di brani classici jazz e pop del nostro tempo, una delle

migliori cantanti e pianiste jazz della sua generazione, capace di creare un suono unico che fonde la sensibilità sofisticata del jazz con un'eleganza senza tempo..."

G.R.

Appuntamento per il 6 novembre alle ore 18 alla Feltrinelli di viale Libia

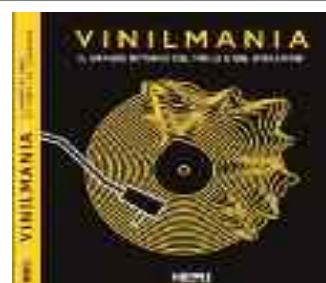
A Roma la presentazione di "Vinilmania" Il grande ritorno del giradischi e del vinile

Giovedì 6 novembre, alle ore 18, alla libreria La Feltrinelli (viale Libia 186) a Roma, si terrà la presentazione del libro Vinilmania - Il grande ritorno del giradischi e del vinile (Hoepli), un viaggio appassionato nella storia, nella cultura e nel fascino senza tempo del disco in vinile. All'incontro interverranno Ezio Guaitamacchi, direttore della collana "Musica" di Hoepli, Aldo Pedron, curatore della sezione italiana del volume e

Jessica Testa, che ha tradotto la parte angloamericana. A moderare sarà John Vignola di Radio Rai, mentre ospite d'eccezione sarà Carlo Massarini, giornalista, conduttore e storico volto della musica in televisione. Dischi in vinile sono, ancora oggi, oggetti sonori ambiziosissimi per chiunque, dall'audiofilo più accanito al neofita in cerca di vecchie o nuove emozioni. Questo libro è un compendio ideale per entrambe le categorie o, più in generale, per ogni

appassionato di musica degno di questo nome. Scritto da affermati giornalisti pop rock anglo americani, storici del settore e tecnici qualificati a livello mondiale, il volume è impregniato da un ricco impianto fotografico che illustra efficacemente tutti i capitoli. Una sezione dedicata all'Italia, curata da Aldo Pedron, completa il tutto e fa capire come, anche nel nostro paese, la "Vinilmania" sia tutt'altro che una moda passeggera. Quattro

"vinilmaniaci" italiani, diversi tra loro come professione e anagrafe (Renzo Arbore, Carlo Massarini, Giacomo Poretti e Claudio Trotta) hanno raccontato la loro storia con i dischi e la passione per la musica. "Il vinile ha molta più personalità del digitale", afferma Renzo Arbore. "Negli anni '70 tutti noi appassionati avevamo un impianto stereo in casa", ricorda Carlo Massarini. "La magia che crea l'ascolto dei vinili rimane imbattibile", aggiunge



Giacomo Poretti. "Per quelli della mia generazione, il vinile è sinonimo di memoria, di come eravamo, di cosa abbiamo vissuto", conclude Claudio Trotta. La serata sarà un'occasione per riscoprire il valore culturale e affettivo del vinile, tra racconti, musica e aneddoti che testimoniano il grande ritorno di un formato che, ancora oggi, continua a far vibrare le emozioni.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Festival delle Passeggiate - Non finisce il mare

Ostia: dal 31 ottobre al 2 novembre arriva il Festival delle Passeggiate, sui passi di Pier Paolo Pasolini a 50 anni dalla sua morte

Un'edizione speciale del Festival delle Passeggiate che fa tappa al mare di Roma, Ostia: in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini, dal 31 ottobre al 2 novembre 2025, Dominio Pubblico trasforma ancora una volta il trekking urbano in un'esperienza poetica, fra musica e parole, in compagnia delle suggestioni di Tiziano Panici, della chitarra di Giulia Anania e dei tanti ospiti che si uniranno al cammino: Tommaso "Piotta" Zanello, Maria Grazia Calandrone, Davide Toffolo, Daniel Raffini, Disco Zodiac, Emilio Stella, Paulina Spiechowicz e molti altri. Il Festival delle

Passeggiate - Non finisce il mare - promosso da Roma Capitale - Municipio X, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e inserito nel più ampio progetto di iniziative legate a Pier Paolo Pasolini nell'anniversario del 50° dalla morte - celebra Ostia come luogo di incontro tra arte, memoria e partecipazione civica, trasformando le strade in palcoscenici, le persone in protagoniste e la città in un racconto collettivo che continua a camminare. Il Festival prevede passeggiate urbane performative condotte da Tiziano Panici e Giulia Anania accompagnati da grandi nomi della letteratura come Maria Grazia Calandrone, della musica come Davide Toffolo dei Tre Allegri Ragazzi Morti, Tommaso "Piotta" Zanello insieme a Francesco Santalucia, il cantautore Emilio Stella e i Disco Zodiac, band nata proprio ad Ostia. Le passeggiate si muoveranno a tempo di poesia con le parole di Paulina Spiechowicz, Alessandra Cristofari e Catia Castagna, e - grazie alla collaborazione con Feltrinelli Librerie - parteciperanno inoltre Daniel Raffini, autore del volume *A Roma con Pier Paolo Pasolini*, e Filippo La Porta, prefatore del libro. Tra le realtà del territorio presente anche, durante la passeggiata del 1 novembre, la Palestra della Legalità. Il programma prevede tre itinerari principali dedicati a Ostia Centro, Idroscalo di Ostia e Ostia Antica, con due punti di ritrovo, a Piramide e presso le fermate della linea Metromare (ex Roma-Lido): la passeggiata inizia già a bordo del trenino, che è un simbolo di Ostia, incentivando la mobilità sostenibile e proponendo letture e momenti di condivisione. Il 31 ottobre, dalle 18:30 alle 20:30, l'appuntamento è per l'ultima spiaggia non è mai l'ultima a Ostia Centro, con un primo



meeting point alle 17:00 a Piramide e un secondo alle 18:30 a Lido Centro, con la partecipazione di Emilio Stella e Davide Toffolo. Davide Toffolo e Tommaso "Piotta" Zanello presenteranno il loro nuovo brano *Ecchime*, dedicato proprio alla figura di Pasolini, nella cornice del Teatro del Lido di Ostia. L'1 novembre, dalle 11:00 alle 13:00, all'Idroscalo di Ostia si svolgerà la passeggiata Cercheremo Pasolini, con ApeCultura, Alessandra Cristofari, Maria Grazia Calandrone, Paulina Spiechowicz, Daniel Raffini e Filippo La Porta, in collaborazione con Feltrinelli Librerie. Una giornata ricca di poesia, durante la quale le poetesse e autrici leggeranno brani inediti dai loro libri in uscita, ambientati a Ostia. Anche Daniel Raffini, insieme al giornalista Filippo La Porta, presenterà il libro *A Roma con Pier Paolo Pasolini*. Il 2 novembre, dalle 11:00 alle 13:00, a Ostia Antica, l'appuntamento è con Castelli di sabbia, con un primo meeting point alle 10:00 a Piramide e un secondo alle 11:00 alla fermata Ostia Antica, con la parte-

cipazione di *C a t i a Castagna* per Affabulazione e il gruppo musicale locale Disco Zodiac. Accanto alle passeggiate, il Festival propone una serie di attività laboratoriali e formative rivolte a giovani under 18 e under 25, residenti e non, per promuovere la partecipazione attiva e la conoscenza del territorio. Strade Aperte è un laboratorio di redazione e storytelling urbano rivolto alla Redazione U25 di Dominio Pubblico, che coinvolgerà i giovani nella raccolta di interviste e narrazioni. Siamo un futuro di ricordi, laboratorio di poster art curato da Mirko Pierri / a.DNA Project, si svolgerà dal 23 al 28 ottobre tra il Teatro del Lido e la Scuola Marini Fanelli e coinvolgerà giovani under 18 nella realizzazione di poster ispirati alla storia e all'identità di Ostia, che saranno poi espo-

sti nei luoghi simbolo dei percorsi del Festival. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale - Municipio X, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura.



Geo Florenti con ETC fino 7 gennaio 2026 a StudioG di Roma



Geo Florenti presenta a StudioG di Roma dell'architetto Giada Calcagno un nuovo progetto performativo dal titolo ETC, perennemente contemporaneo, a cura di Giuseppe Stagnitta. Il progetto sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 19,00 dal 24 ottobre 2025 al 7 gennaio 2026. Etc è l'immaginario ciclico in cui tutto si ripete e tutto si annulla in modo perpetuo (perennemente contemporaneo), è un'idea che ci suggerisce che il presente nel momento in cui accade è già finito e passato. La ciclicità del divenire, in cui il nuovo che dovrà ancora accadere, nel momento in cui accade (l'istante appena creato) diventa obsoleto, compresa questa performance che può essere ripetuta all'infinito e come tutte le derivazioni in cui è possibile applicare l'idea che esprime la parola ETC, come vedremo in mostra. Nuovo progetto dell'artista Geo Florenti, concentrato da tempo sulla riflessione tra creazione artistica e ricerca scientifica, dove la poetica con la sua azione si evolve in poetica dell'utilità dando soluzioni pratiche e reali, che propone una serie di idee che trovano il loro senso nell'apparente nonsenso.

"In base all'opera esposta e alla tecnica e agli strumenti utilizzati per realizzarla (solo vegetazione), posso affermare che quest'opera poteva essere realizzata anche il giorno 8, il primo dopo i 7 della Creazione. Ed è così che ho incontrato Dio, a modo mio, per uno scatto", scrive Florenti. La foto di Dio è un'opera concettualmente fotografica, un vero e proprio ritratto realizzato come una stampa digitale, con dei mezzi possibili anche migliaia di anni fa, all'inizio dei tempi, dove l'artista riproduce con soli materiali vegetali uno schema digitale utilizzato oggi. Schema di informazioni, simile al sistema del codice binario che caratterizza l'universo digitale, che mette in comunicazione in modo preciso e puntuale chi recepisce il volto da ritrarre, attraverso un modulo che ricorda la divisione in pixel della macchina fotografica digitale e chi realizza fisicamente l'immagine sul foglio che ricorda la stampa digitale. "Come ho anticipato, continua l'artista, ed il motivo principale per il quale ho scelto di creare quest'opera con questo soggetto, ovvero Dio, non è per il fatto che sono diventato religioso o cerco di attribuirmi un primato, la prima foto di Dio (in formato fototessera) è stata concepita per essere posizionata sotto un ponte in mezzo ai barboni. Ho chiamato questa installazione (ponte, sottoponte, barboni e opera), God Station. Luogo che potrebbe diventare più chiesa delle chiese". Questa sua idea in movimento non è stata pensata per un motivo preciso e non serve in concreto a nulla, e questo va in netta contrapposizione con la poetica di Florenti che si esprime in poetica dell'utilità dando soluzioni pratiche e reali, una vera insensatezza come la stessa mostra e tutta l'arte in genere. Il nonsenso acquisisce in questo modo una sua idea precisa di senso sia dell'arte che della vita: per lui l'arte è vita. Coerente con le sue scelte, che sono orientate più sulle azioni umanitarie e per cui utili e necessarie, in cui l'arte diventa un'azione risolutiva dell'essere umano per l'essere umano, l'azione artistica diventa un contributo reale allo sviluppo tecnologico e umanitario dando uno spiraglio di luce all'oscurantismo generalizzato che caratterizza il nostro momento storico.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La raccolta conterrà 12 brani considerati dei veri e propri inni generazionali della disco music

I Kool & The Gang pubblicano in vinile nei prossimi giorni un nuovo “Greatest Hits”

L'iconico gruppo R&B del New Jersey Kool & The Gang, vincitore del “Grammy Award Rock & Roll Hall of Fame”, pubblicherà nei prossimi giorni “Greatest Hits”, prima nuova uscita in vinile della band dopo decenni. All'interno dell'album, una raccolta di grandissimi successi considerati veri inni generazionali, dove il gruppo propone 12 brani, tra cui le conosciutissime gemme funky e soul come “Jungle Boogie”, “Ladies Night”, “Celebration”, “Get Down On It” e “Cherish”. L'album conterrà inoltre un avvincente saggio scritto da uno dei più stretti collaboratori della band. La band americana formata nel lontano 1964 a Jersey City, la scorsa estate ha pubblicato l'EP

“Kool Summer”, che raccoglie sei nuovissimi remix ufficiali di vari classici del loro catalogo, realizzati da artisti del calibro di Young Franco, DJ Crazy, Prince Hakim Bell e diversi altri, generando milioni di stream, oltre a ottenere largo consenso tra autorevoli magazine del settore che hanno apprezzato il modo in cui “hanno collaborato con produttori di alto livello di tutto il mondo per dare nuova vita a brani come “Celebration”, “Get Down On



It” e “Fresh”, mescolando alla nostalgia una produzione all'avanguardia”. Vantando una discografia incomparabile, oltre 30 album in studio e una considerevole discografia singola, l'impatto della band nell'industria musicale rimane ad oggi senza precedenti. L'originale “Celebration” (brano musicale discordanza inciso nel 1980) ha ottenuto 3 volte la certificazione platino, è stato inserito nella “Grammy Hall of Fame” nel 2016 ed

è stato persino scelto per la conservazione nel National Recording Registry dalla Library of Congress nel 2021 specificamente citato come “culturalmente, storicamente o esteticamente significativo”. Inoltre, “Jungle Boogie” (singolo del 1973 estratto dall'album “Wild and Peaceful”) ha raggiunto la posizione #4 nella Billboard Hot 100, è diventato disco di platino ed è apparso in “Pulp Fiction” e nell'iconico album 3x-Platinum Soundtrack, oltre a numerose altre sincronizzazioni. I Kool & The Gang sono stati ufficialmente inseriti nella “Rock & Roll Hall of Fame” l'anno scorso, offrendo durante la cerimonia, una performance spettacolare. Nel 2023 hanno pubblicato il loro album “People Just Wanna Have Fun”, acclamato da riviste musicali come “Billboard” e “Rolling Stone”. Attualmente impegnati in un tour mondiale, che li vede attraversare l'Europa, gli Stati Uniti e il Canada, arriveranno da noi la prossima estate quale unica data italiana a Roma il 21 luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. Da non mancare.

D.A.

“That's Amore”, lo spettacolo per As.S.Pro.Ha. di Civitavecchia registra il sold out al Traiano



Una platea sold out ha caratterizzato il Teatro Traiano venerdì scorso con lo spettacolo “That's Amore” a favore di As.S.Pro.Ha. OdV di Civitavecchia per l'organizza-

zione della stessa in collaborazione con Il Mosaico un popolo di artisti e la direzione artistica di Giulio Castello, giunta alla sua 25ª edizione. Ed ospite migliore non poteva esserci per queste nozze d'argento: il tenore e cantante pop Piero Mazzocchetti che con la sua band ha letteralmente conquistato il pubblico presente. Un viaggio tra le più belle melodie italiane ed internazionali dell'artista crossover arrangiate magistralmente. Da Domenico Modugno a Frank Sinatra, Dean Martin, Lucio Dalla, Renato Zero, Gino Paoli, Antonio De Curtis e le meravigliose canzoni Napoletane con la gente che partecipava attivamente con i cori decretando una meritissima standing ovation ed un applauso lunghissimo sul bis invocato più volte. In apertura della serata presentata da Nicoletta Scirè, il saluto dell'Amministrazione Comunale con il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Stefania Tinti, il Presidente dell'Assproha Cristian Cropani e la Vice Presidente Rita Sposito. Si ringraziano per il sostegno economico il Comune di Civitavecchia, la Fondazione Cariciv, le ditte e le aziende tutti fondamentali per realizzare serate di questo genere. Un plauso allo staff ed ai volontari, ai tecnici ed a quanti hanno collaborato. Erano presenti inoltre Il Presidente della Fondazione Gaetano Starace, il Presidente Onorario Gabriella Sarracco, l'Assessore al Bilancio Florinda Tuoro ed il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. Sono stati raccolti circa tremila euro che andranno a supporto di questa magnifica Associazione che si distingue da più di 40 anni sul territorio.

Rinascente Roma via del Tritone ospita, dal 3 al 23 Novembre, le opere di Stefano Mezzaroma, erede - nel panorama artistico contemporaneo - di una pop art rivisitata dall'artista romano, nella sua cifra stilistica caratterizzante. Partendo dall'intenzione di documentare i cambiamenti di valori indotti nella società dei consumi con narrazioni contro il mainstream e lo status quo, Mezzaroma prosegue mettendo in scena, attraverso colori logori e consumati dal tempo, il clima esistenzialista della società 2.0. Il 7 Novembre ore 18 è previsto l'incontro con l'autore che avrà la partecipazione dell'autorevole critico d'arte Daniele Radini Tedeschi. A metà tra celebrazione e parodia - con vernici spray e inchiostri su carta Fabriano- l'artista sofferma il suo sguardo malinconico e disambientato su un'epoca “d'oro” superata e irrimediabilmente compromessa nei tempi attuali. A tal proposito Radini Tedeschi dichiara: “La pop art è una dimensione dell'anima non solo una stagione artistica: nel 2025 non si può più essere un impressionista, un macchiaiolo o un divisionista ma si può agire come un artista pop. I favolosi anni di Warhol continuano a rispecchiare uno stato d'animo ed emanano un formidabile fascino, anche per chi ne ha nostalgia senza averli vissuti direttamente. Mezzaroma con ‘anemoia’ riesce a interioriz-

Rinascente Roma via del Tritone ospita “Non esiste domani” di Stefano Mezzaroma

Dal 3 al 23 Novembre Rinascente Roma via del Tritone, piano -1, avrà in esposizione nove opere con un linguaggio ironico e provocatorio l'artista svela un volto inedito della Pop Art



zarli e rievocarli, dando quel tocco di critica moderna attraverso marchi e slogan che

ribaltano il messaggio originario”. Lo sguardo dell'artista diviene il soggetto delle opere

più del raffigurato, con un linguaggio ironico e provocatorio l'autore racconta una vicenda personale, il sentirsi solo in un'epoca che non riconosce: “Vorrei che l'opera superasse il tempo e conservasse la capacità di interpretare il contesto storico in cui è stata concepita. L'unione di brand e immagini non è fatta per promuovere qualcosa bensì esprime un sentimento individuale, il mio, verso l'opera stessa”. Nove composizioni presentate al piano -1 di Rinascente, capaci di offrire al pubblico una fabbrica di eroi, icone, stereotipi della società consumistica degli anni '80. Ecco così Rocky, film del 1976, colto non nel momento del riscatto o della vittoria ma in un istante intimo, innocente, dove l'unica cosa rimasta da fare non è ferirsi ma amarsi “proprio perché non esiste domani” dirà l'artista. O ancora un dittico avente a soggetto Superman con le buste della spesa e in attesa della corriera, o intento a fare l'autostop, lontano da quel supereroe patinato che combatteva per un mondo retto da dignità,

onore e giustizia. La mostra sarà un piccolo percorso ascensionale che culminerà con l'opera “DO IT.” raffigurante Forrest Gump seduto su una panchina (luogo di incontro e scambio), intento quasi a guardare fuori la cornice, per parlare con il pubblico. “Fallo” equivale a dire “Corri Forrest”, un invito allo spettatore che, un po' smarrito, si riconosce in quel ragazzo, per le sue fragilità, le infinite insicurezze. Tra colpi di luci e ombre si conclude quindi la rassegna con la dolcezza di un augurio: ognuno può posare la propria croce e cambiare il corso della vita, in questi giorni difficili. L'iniziativa è supportata da Rinascente Roma via del Tritone - diretta da Attila Martinelli - affermata realtà, non più solo House of Brands, ma anche House of Values, improntata su cinque pilastri fondanti della compagnia: Rispetto, Creatività, Emozione, Ricerca e Diversità. Partner della mostra è l'Università eCampus di via Matera in Roma, nella persona della responsabile Rita Neri.

L'autunno, con le sue foglie che si trasformano in un'esplosione di colori prima di lasciarsi andare, ci offre una metafora perfetta per comprendere la gratitudine. Come quegli aceri giapponesi che nell'immagine si tingono di rosso e oro, la gratitudine trasforma l'ordinario in straordinario, il quotidiano in prezioso, la routine in rituale di apprezzamento. Non è un caso che molte culture abbiano posto i loro rituali di ringraziamento proprio in questa stagione di raccolto, quando la natura stessa ci invita a contemplare l'abbondanza, prima del riposo invernale. La gratitudine, nella sua essenza più profonda, non è semplicemente dire grazie o compilare liste di cose positive. È uno stato dell'essere, una disposizione neurologica e psicologica che modifica letteralmente il modo in cui il nostro cervello processa la realtà. Le neuroscienze hanno dimostrato che la pratica regolare della gratitudine attiva specifiche aree cerebrali associate al benessere: la corteccia prefrontale mediale, coinvolta nell'elaborazione del valore e della ricompensa, e l'ipotalamo, che regola funzioni vitali come il sonno, l'appetito e la risposta allo stress. Quando esprimiamo o sentiamo gratitudine, il nostro cervello rilascia dopamina e serotonina, i neurotrasmettitori del benessere, creando quello che i ricercatori chiamano un "circuito della gratitudine" che si autorinforza: più siamo grati, più troviamo motivi per esserlo, in una spirale ascendente di positività che non è illusione. La mindfulness e la gratitudine sono sorelle gemelle nel percorso verso il benessere integrale. La mindfulness ci insegna a essere presenti, la gratitudine ci mostra cosa apprezzare in quella presenza. Quando praticiamo la consapevolezza senza giudizio, creiamo lo spazio mentale necessario per notare i doni nascosti nel quotidiano: il calore del sole sulla pelle, il profumo del caffè matutino, il sorriso di un collega, un compagno di classe che mi aiuta, la comodità del proprio letto. Senza la presenza mentale che la mindfulness coltiva, questi momenti scivolano via inosservati, persi nel rumore di fondo dell'esistenza automatica. Ma quando siamo davvero presenti, quando abitiamo pienamente il momento, la gratitudine emerge naturalmente, non come dovere morale ma come risposta spontanea alla ricchezza dell'esperienza vissuta consapevolmente. La pratica della gratitudine mindful può assumere forme diverse ma egualmente potenti. Il diario della gratitudine, dove ogni sera si annotano tre cose per cui si è grati, non è un esercizio di positività forzata ma un allenamento dell'attenzione selettiva. Il cervello, programmato evolutivamente per notare

Tracce di Gratitudine

La pratica che trasforma la percezione della vita

minacce e problemi, viene gentilmente riorientato verso il riconoscimento delle risorse e delle benedizioni. La meditazione della gratitudine, dove si porta alla mente persone, esperienze o aspetti della vita per cui si prova riconoscenza, amplifica la risposta emotiva positiva e la ancora nel corpo attraverso il respiro consapevole. La gratitudine interpersonale, espressa direttamente a chi ha contribuito al nostro benessere, non solo rafforza i legami sociali ma attiva i circuiti neurali dell'attaccamento sicuro e della connessione sociale, fondamentali per la salute mentale. L'età modula ma non diminuisce il potere della gratitudine. Nei bambini, la gratitudine può essere coltivata attraverso rituali familiari semplici come il cerchio della gratitudine a cena, dove ogni membro condivide qualcosa di positivo della giornata. Questo non solo insegna l'apprezzamento ma sviluppa l'intelligenza emotiva e la capacità di perspective-taking, vedere il mondo attraverso lenti diverse. Gli adolescenti, spesso intrappolati nella tempesta emotiva dello sviluppo, trovano nella gratitudine un'ancora di stabilità, un modo per bilanciare la naturale tendenza alla critica e al confronto sociale con il riconoscimento di ciò che già possiedono. La ricerca mostra che gli adolescenti che praticano la gratitudine hanno livelli più bassi di depressione e ansia,



migliori relazioni con i pari e maggiore soddisfazione scolastica. Negli adulti, la gratitudine diventa strumento di resilienza contro lo stress cronico della vita moderna. In un mondo che ci spinge costantemente verso il di più, più successo, più possessi, più frenesia, la gratitudine ci riporta al già, all'abbastanza, al presente. Non è rassegnazione ma riconoscimento che la felicità non sta nel prossimo traguardo ma nella capacità di apprezzare il cammino. Gli studi longitudinali mostrano che gli adulti che mantengono pratiche regolari di gratitudine hanno relazioni più soddisfacenti, maggiore energia fisica,



migliore qualità del sonno e, sorprendentemente, maggiore successo professionale, non perché la gratitudine sia una strategia ma perché le persone grate sono naturalmente più collaborative, creative e resilienti. Negli anziani, la gratitudine assume una qualità parti-

colare di saggezza retrospettiva. Il life review gratitude, la capacità di guardare indietro alla propria vita con apprezzamento piuttosto che rimpianto, è correlato a migliore salute fisica, minore depressione e quello che i gerontologi chiamano "successful aging". La gratitudine in età avanzata non nega le perdite e i lutti inevitabili, ma li contestualizza in una narrativa più ampia di vita vissuta pienamente. Gli anziani che praticano la gratitudine mostrano maggiore accettazione dei limiti fisici, migliori relazioni intergenerazionali e un senso di eredità e significato che trascende la mortalità individuale. I benefici della gratitudine, documentati da migliaia di studi scientifici, toccano ogni aspetto del benessere umano. A livello fisico, la gratitudine riduce la pressione sanguigna, migliora la funzione immunitaria, diminuisce i marcatori infiammatori associati alle malattie croniche. Le persone grate dormono meglio e più a lungo, hanno meno dolori fisici e sono più propense a prendersi cura della propria salute attraverso esercizio e alimentazione consapevole. A livello psicologico, la gratitudine è uno degli interventi più potenti contro la depressione, superando in efficacia molti approcci farmacologici per la depressione lieve e moderata. Riduce l'ansia, aumenta l'autostima,

migliora la regolazione emotiva e potenzia la resilienza di fronte alle avversità. Ma forse il beneficio più profondo della gratitudine sta nella sua capacità di trasformare la nostra relazione con la vita stessa. La gratitudine ci sposta da una mentalità di scarsità a una di abbondanza, da una posizione di diritto a una di dono, da un'esistenza transazionale a una relazionale. Quando viviamo in gratitudine, non stiamo negando i problemi o fingendo che tutto sia perfetto, ma stiamo scegliendo di dare peso e attenzione anche a ciò che funziona, a ciò che sostiene, a ciò che nutre. È una rivoluzione percettiva che non cambia i fatti ma trasforma l'esperienza dei fatti. La gratitudine ci insegna che la felicità non è avere ciò che vogliamo ma volere ciò che abbiamo, non è raggiungere la perfezione ma apprezzare l'imperfezione, non è eliminare tutti i problemi ma riconoscere le risorse per affrontarli. Come quelle foglie autunnali che trovano la loro massima bellezza nel momento della trasformazione, la gratitudine ci mostra che ogni fase della vita, ogni esperienza, anche quelle difficili, contiene semi di crescita e opportunità di apprezzamento. Lasciare tracce di gratitudine nel tessuto dei nostri giorni non è un esercizio di ottimismo naïve ma una pratica di salute mentale evidence-based, un allenamento neurale che ricabla il cervello verso il benessere, una scelta quotidiana che trasforma non solo come ci sentiamo ma chi diventiamo nel processo di sentire con gratitudine.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo
Psicologa e Neuropsicologa del Benessere

Nestlé: l'ultimo caso di relazioni intime con dipendenti che ha scosso il Consiglio di amministrazione

Cronache di un potere che crolla per amore ...o per non averlo dichiarato

rilevati favoritismi nella carriera o nelle retribuzioni della collega, e l'affare era iniziato prima della sua nomina a CEO, eppure fu considerato una violazione del codice di condotta. Il board decise una linea di "tolleranza zero". Steve Easterbrook, CEO di McDonald's dal 2015 al 2019, venne licenziato per aver avuto una relazione con una dipendente, in violazione della policy aziendale. Successivamente, la società scoprì che le relazioni erano più di una e che aveva usato l'email aziendale per scambi di contenuti espliciti. McDonald's ha intentato causa, riuscendo a recuperare valori in azioni e denaro per oltre 105 milioni di dollari, uno dei più grandi "clawback" nella storia corporate americana.

Brian Krzanich, CEO di Intel dal 2013, si dimise nel 2018 dopo che emerse una relazione consensuale passata con una subordinata, non divulgata come richiesto dalle policy aziendali. Pur trattandosi di una relazione antecedente alla policy anti-fraternization, e indipendente da faccende aziendali, la sua omissione fu decisiva per la richiesta di dimissioni. Ashley Buchanan è stato CEO di Kohl's per soli 100 giorni nel 2025. La sua uscita fulminea nacque dall'emergere di una relazione romantica non dichiarata con una partner professionale, assieme a conflitti di interesse legati a contratti favorevoli. La mancata trasparenza ha innescato un'indagine dell'azienda e un licenziamento per gravi vio-

lazioni di policy e leggi sul conflitto di interessi. Il caso Nestlé è emblematico di una svolta nella cultura d'impresa: l'aria europea più permissiva rispetto alle questioni private tra dirigenti e dipendenti sta cambiando. Draghi regolatori, pressioni degli investitori e direttive di governance spingono verso una rigidità simile a quella nordamericana. Le policy aziendali ora richiedono dichiarazioni esplicite di relazioni con colleghi, con conseguenze severe per i vertici nel caso di omissioni o conflitti di interesse. Il "#MeToo" ha avuto un impatto indiretto: ha ampliato la sensibilità verso comportamenti che, sebbene consensuali, possono mettere a rischio l'integrità delle relazioni lavorative e la fiducia degli investitori. I casi analizzati mostrano un filo rosso: quando si tratta di leadership, l'integrità personale è inseparabile dall'etica professionale. Il potere al vertice non protegge più automaticamente dai fallimenti morali. I Consigli di amministrazione oggi invocano trasparenza, responsabilità e, se necessario, licenziamenti per preservare l'integrità dell'azienda. L'amore, o più precisamente, la mancata onestà, può ancora mandare a casa anche i vertici delle multinazionali.

Dal 22 al 30 novembre a Fonte Nuova la nuova personale del pittore romano: un viaggio tra paesaggi, luce e poesia, con musica e letteratura come compagni di emozione

Terra e mare - L'armonia degli elementi nell'arte del maestro Massimo Emiliani

Con il patrocinio del Comune di Fonte Nuova e in collaborazione con la Biblioteca Comunale Salvatore G. Vicario – A.P.S. Ciao Lab, si inaugura sabato 22 novembre alle ore 16.30, presso la Sala Polifunzionale del Comune di Fonte Nuova, la mostra

personale d'arte di Massimo Emiliani dal titolo "Terra e Mare". L'esposizione, aperta al pubblico fino al 30 novembre, propone un percorso pittorico che esplora il dialogo tra gli elementi naturali, le loro contrapposizioni e armonie: la solidità della terra e

la mutevolezza del mare diventano metafora del rapporto tra stabilità e movimento, radici e libertà. La presentazione critica sarà curata dal Maestro e Critico Internazionale Mario Salvo, mentre l'inaugurazione sarà impreziosita dagli interventi musicali del duo

Crystal & Francis e dalla partecipazione del poeta e scrittore Alessandro Ristori, che offrirà al pubblico un momento di riflessione letteraria in sintonia con le opere esposte. L'ingresso è libero e rappresenta un'occasione per incontrare l'arte di

Emiliani, da sempre attenta ai paesaggi interiori e naturali, e per vivere un'esperienza culturale che unisce pittura, musica e poesia in un'unica dimensione sensoriale.

Info: 391.100.0352
facebook.com/Artemiliani



Oggi in TV venerdì 31 ottobre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore
16:52 - CCISS - Viaggiare informati
16:55 - Tg1
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Tale e Quale Show
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - La Squadra
04:05 - Il commissario Rex
04:50 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Heartland
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - N.C.I.S. Hawai'i
19:43 - N.C.I.S. Hawai'i
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Assassinio a Venezia
23:15 - Oltre il cielo
23:45 - F.B.I. International
00:30 - Radio2 Social Club
01:38 - Meteo 2
01:40 - Appuntamento al cinema
01:45 - Benvenuti a casa mia
03:10 - Le leggi del cuore
03:50 - Le leggi del cuore
04:35 - Rex



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Haka - L'urlo dei giovani
16:15 - Gli imperdibili
16:20 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine
01:30 - s - Vista
01:40 - Movie Mag
02:15 - Appuntamento al cinema
02:20 - RaiNews



06:09 - Movie Trailer
06:11 - 4 Di Sera
07:07 - La Promessa - 522 Parte 2
07:44 - Terra Amara - 27
08:40 - My Home My Destiny - 103
09:48 - My Home My Destiny - 104
10:41 - Tempesta D'amore - 108 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo - Scomparsa Del Signor Penroy/Per Il Morto: Seguire La Freccia - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:34 - Cliffhanger - L'ultima Sfida - 1 Parte
17:42 - Tgcom24 Breaking News
17:49 - Meteo.It
17:51 - Cliffhanger - L'ultima Sfida - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa - 523 Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:33 - Quarto Grado
00:55 - Escandalo - Storia Di Un'ossessione - 8
02:26 - Ieri E Oggi In Tv Special - Chewing Gum Videoteca 1979
03:00 - Movie Trailer
03:02 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:20 - Ciak Speciale - La Vita Va Così
03:25 - Buckaroo (Il Winchester Che Non Perdonò)



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:09 - Meteo.It
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:42 - Mattino Cinque
10:50 - Tg5 Ore 10
10:58 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo.It
13:39 - Grande Fratello - Pillole
13:50 - Beautiful - 9223
14:03 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:02 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:23 - Grande Fratello - Pillole
18:37 - Avanti Un Altro
19:33 - Tg5 Anticipazione
19:34 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo.It
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento
23:53 - Tg5 - Notte
00:30 - Meteo.It
00:32 - Brilliant Minds
01:21 - Uomini E Donne
02:27 - Ciak Speciale
02:38 - Un Altro Domani
05:17 - Distretto Di Polizia



06:40 - Magnum P.I.
08:34 - Chicago Med
10:27 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:30 - Sport Mediaset
14:12 - Sport Mediaset Extra
14:23 - I Simpson
15:16 - Ncis: Los Angeles
17:09 - The Mentalist
18:00 - Grande Fratello
18:09 - Studio Aperto Live
18:12 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello
19:09 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. Miami
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:22 - Land Of Bad - 1 Parte - 1atv
22:49 - Tgcom24 Breaking News
22:56 - Meteo.It
22:57 - Land Of Bad - 2 Parte - 1atv
23:35 - The Losers - 1 Parte
00:27 - Tgcom24 Breaking News
00:32 - Meteo.It
00:33 - The Losers - 2 Parte
01:25 - Studio Aperto - La Giornata
01:36 - Ciak News
01:42 - Sport Mediaset - La Giornata
01:57 - Camera Cafe'
02:08 - Grown-Ish
02:28 - Steve Backshall
03:20 - Cose Di Questo Mondo
05:32 - Verso L'aldilà'

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

